



COMUNE DI OLIVERI

Città Metropolitana di Messina



P.IVA/Codice Fiscale 00359110830
PEC info@pec.comune.oliveri.me.it
www.comune.oliveri.me.it

Piazza Pirandello - 98060 Oliveri (ME)
Tel. 0941/313201 - Fax 0941/313072

RELAZIONE DI FINE MANDATO del SINDACO relativa al periodo 2019-2023

INDICE

INDICE.....	1
PREMESSA.....	4
PARTE PRIMA.....	5
Dati generali	5
Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato.....	5
Organi politici	5
Struttura tecnico/amministrativa dell'Ente:.....	6
Evoluzione dell'Organigramma	10
Condizione giuridica dell'Ente:	10
Condizione finanziaria dell'ente	11
Situazione di contesto interno:	12
TRIBUTI	13
PERSONALE.....	13
POLIZIA MUNICIPALE.....	13
LAVORI PUBBLICI.....	14
MANUTENZIONE PATRIMONIO.....	15
DATORE di LAVORO	16
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	16
PROTEZIONE CIVILE	16
SETTORE COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE.....	17
SERVIZIO VERDE PUBBLICO E DECORO URBANO	17
ISTRUZIONE PUBBLICA	18
AFFARI LEGALI	18
AMBIENTE	18
SOCIALE	19
DISABILI.....	20
SALUTE.....	20
SERVIZI CIMITERIALI	21
CULTURA	21
VIABILITA' e VIVIBILITA'	22
DIGITALIZZAZIONE	22
SPORT.....	22
PARI OPPORTUNITA'	22
PARTECIPAZIONE.....	23
POLITICHE GIOVANILI	23
ANIMALI.....	23
Analisi del contesto esterno:	24
Deficitarietà strutturale.....	24
PARTE SECONDA.....	28
Attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato.....	28
Attività amministrativa.....	28
Statuto comunale:	30
Regolamenti di competenza del consiglio comunale (a titolo esemplificativo).....	30
Regolamenti di competenza della giunta comunale (a titolo esemplificativo).....	32
Attività tributaria e fiscalità locale	33
Imposta municipale propria (IMU).....	33
Tributo per i servizi indivisibili (TASI).....	37
Tassa sui Rifiuti (TARI).....	38
Addizionale comunale all'IRPEF.....	39
Canone Unico Patrimoniale.....	39
Emergenza COVID-19.....	40
PNRR – opportunità ed impegno aggiuntivo.....	41
PARTE TERZA	46
Situazione economico-finanziaria dell'ente	46

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente.....	46
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente.....	46
Quadri generali riassuntivi.....	47
Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo.....	48
Gestione dei residui.....	49
Anzianità dei residui finali.....	50
Gestione Residui.....	51
Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno).....	52
Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti.....	54
Stato patrimoniale.....	55
Conti economici.....	60
PARTE QUARTA.....	62
Rilievi degli organismi esterni di controllo.....	62
PARTE QUINTA.....	63
Razionalizzazione e riqualificazione della spesa.....	63
Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento.....	63
Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti.....	64
Finanza derivata.....	64
Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale.....	64
Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:.....	65
PARTE SESTA.....	67
Organismi controllati e Società partecipate.....	67
Considerazioni finali e conclusioni.....	68
IL SINDACO.....	68

PREMESSA

La relazione di fine mandato viene redatta dal Comune ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 06-09-2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della Legge 05-05-2009, n. 42" e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del Codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei quindici giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione economico finanziario dell'Ente e trasmessa alla Corte dei conti.

PARTE PRIMA**Dati generali****Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato**

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo.

TABELLA POPOLAZIONE

<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>Abitanti al 31.12.</i>	2.111	2.081	2.079	2.072	2.118

Organi politici

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici (Giunta Comunale e Consiglio Comunale) e la loro eventuale diversa struttura nel tempo.

E' utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall'art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL e per il Sindaco dall'art. 50 del TUEL.

GIUNTA COMUNALE:

<i>Componente</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>	<i>Note</i>
Francesco Iarrera	Sindaco	30/04/2019		
Salvatore Bertino	Assessore / Vicesindaco	17/05/2019	17/10/2022	
Salvatora Saporito	Assessore	17/05/2019		
Rosa Alessandro	Assessore	17/05/2019		
Francesco Scardino	Assessore	14/06/2019	17/10/2022	
Marco Crisafulli	Assessore	28/10/2022		
Stefano Barresi	Assessore	13/01/2023		

CONSIGLIO COMUNALE:

<i>Componente</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>	<i>Note</i>
TRISCARI BARBERI Concetta	Consigliere	30/04/2019		Nominata Presidente del consiglio giusta deliberazione di C.C. n. 13 del 14/05/2019
CARDILE Vittoria	Consigliere	30/04/2019		Nominata Vicepresidente del consiglio giusta deliberazione di C.C. n. 14 del 14/05/2019
ALESSANDRO Rosa	Consigliere	30/04/2019		
BERTINO Salvatore	Consigliere	30/04/2019		Surrogato dal Consigliere Comunale CHIOFALO Giuseppe, giusta deliberazione di C.C. n. 16 del 25/05/2019
SAPORITO Salvatora	Consigliere	30/04/2019		Surrogata dal Consigliere Comunale BARRESI Stefano, giusta deliberazione di C.C. n. 16 del 25/05/2019
TRIOLO Giuseppe	Consigliere	30/04/2019		
SCARDINO Francesco	Consigliere	30/04/2019		Surrogato dal Consigliere Comunale GREGORIO Francesco, giusta deliberazione di C.C. n. 17 del 25/05/2019
PINO Michele	Consigliere	30/04/2019		
SCARDINO Patrizia	Consigliere	30/04/2019		
DI BENEDETTO Giuseppe	Consigliere	30/04/2019		

Struttura tecnico/amministrativa dell'Ente:

La struttura dell'Ente è rappresentata da tre aree i cui ambiti di competenze hanno subito nel corso del quinquennio piccole modifiche regolate da diversi atti amministrativi (Regolamenti, deliberazioni di giunta, ecc.).

Si rappresenta che il regolamento degli uffici e dei servizi è stato approvato con deliberazione di G.M. n. 100 del 25.07.2008 modificato, da ultimo, con deliberazione di G.M. n. 29 del 05/02/2021.

Di seguito si riportano le competenze delle rispettive aree, come da Regolamento sopra richiamato:

AREA I - AMMINISTRATIVA E AFFARI GENERALI**AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI:**

Assicura, sotto la supervisione del Segretario Comunale, il funzionamento degli Organi Istituzionali, sotto il profilo organizzativo e della redazione e registrazione degli atti e di ogni consequenziale adempimento procedurale istruttoria e studio pratiche varie non rientranti nella competenza attribuita alle altre aree.

SERVIZIO PERSONALE:

Cura gli aspetti organizzativi delle assegnazioni, mobilità, mansioni sulla base competenti, la gestione del personale e di iniziative di professionali.

Amministra il personale per la parte giuridica, ferie, permessi ecc.

SERVIZIO AFFARI LEGALI - APPALTI E CONTRATTI

Cura la gestione di tutte le procedure di gara, per le materie di competenza dell'area.

SERVIZI CULTURALI - PUBBLICA ISTRUZIONE:

Gestisce i servizi educativi per l'infanzia, assistenza scolastica, diritto allo studio, mensa scolastica, trasporto alunni, sostegno alunni disabili, fornitura di libri scolastici, somministrazione di presidi, materiale didattico, di beni e servizi alle istituzioni scolastiche.

Collabora con i diversi livelli istituzionali dell'organizzazione scolastica. Biblioteca.

SERVIZIO PROTOCOLLO:

Cura l'organizzazione e la gestione del protocollo generale, e dell'archivio corrente.

Servizio da svolgere anche con personale di altre aree.

SERVIZIO DEMOGRAFICI:

Gestisce i servizi di Anagrafe, Stato Civile, Leva, Militare, rilevazione statistiche e censimenti, Autentiche, Giudici popolari.

SERVIZIO ELETTORALE:

Gestisce tutti i servizi e gli altri adempimenti in materia elettorale e di diritti elettorali attivi e passivi, AIRE.

SERVIZIO SOCIALE E ASSISTENZA

Cura i servizi di assistenza agli anziani, ai minori ed alle fasce di emarginazione, interventi di prevenzione del disagio sociale, di assistenza alle persone disabili; i rapporti con le strutture del Servizio Sanitario e con le istituzioni del territorio operanti nel sociale.

Vigila sulle strutture socio-assistenziali private o pubbliche e sui relativi servizi.

SERVIZI SPORTIVI TURISTICI E RICREATIVI:

Curano e gestiscono interventi ed iniziative per l'attività sportiva, il tempo libero e progetti rivolti alla fascia giovanile, la realizzazione di convegni, premi, mostre e altre attività promozionali, compresa la concessione di contributi alle associazioni, società sportive ecc. conformemente al regolamento approvato da questo Ente.

SERVIZIO PUBBLICHE RELAZIONI:

Cura la gestione del servizio di relazioni con il pubblico, che assicura ai cittadini d'intesa con gli uffici, i diritti di partecipazione, informazione e controllo delle attività del Comune.

SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE:

Esercita le funzioni di controllo, rilevazione e repressione in materia di Polizia Edilizia, mortuaria, rurale, sanitaria, urbana, veterinaria, Pubblica sicurezza, Polizia Locale, Servizio occupazione temporanea spazi ed aree pubbliche. Fiere, Mercati e suolo pubblico, Circolazione stradale, Polizia Giudiziaria e Pubblica Sicurezza, notifica atti e procedure relative alla pubblicità degli atti del Comune.

Si occupa di regolare e controllare la circolazione stradale e di pianificare il traffico, dei rapporti con gli organi di sicurezza pubblica.

Espleta funzioni di polizia giudiziaria.

AREA II - SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI: BILANCIO, CONSUNTIVO, STIPENDI, RENDICONTI, PATRIMONIO, DEMANIO.

Cura il coordinamento e la gestione dell'attività finanziaria con funzioni di supporto agli Organi di Governo nella predisposizione degli strumenti di programmazione finanziaria.

Redige il bilancio e ne controlla gli equilibri, redige il conto consuntivo e ogni altro elaborato contabile, verifica la regolarità contabile e attesta la copertura finanziaria degli impegni di spesa.

Cura la contabilità del Comune con rilevazione degli elementi di costo e dei proventi dei servizi.

Assicura gli adempimenti quale sostituto d'imposta, cura la gestione delle posizioni debitorie del Comune e degli investimenti.

Cura i rapporti con la tesoreria e quelli economico-finanziari con Consorzi, Aziende speciali, e imprese di gestione dei servizi pubblici comunali.

Cura l'attività finanziaria e di rilevazione e registrazione relativa al patrimonio del Comune.

Cura l'attività del personale per la parte economica.

SERVIZIO ECONOMATO:

Gestisce le spese economali, con programmazione e gestione degli acquisti di beni e servizi di uso generale e organizzazione e gestione del magazzino delle scorte.

Servizio da svolgere anche con personale di altre aree.

SERVIZIO TRIBUTI

Cura ed organizza la gestione dei tributi locali, tasse comunali, tariffe per servizi comunali e delle entrate patrimoniali dell'Ente e di entrate derivanti da servizi pubblici. Inoltre, la predisposizione di atti normativi relativi ai tributi ed alle altre entrate non gestite da altri servizi. Compie tutte le procedure di accertamento e di imposizione, sgravi, rimborsi ecc.

Cura i rapporti con i servizi di riscossione, con i sistemi impositivi dello Stato, della Regione e della Provincia.

SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO (Attività di supporto)

Cura l'attività per la partecipazione del Comune a società, Consorzi e organismi che si occupano di sviluppo economico e di occupazione. Si occupa di tutta l'attività e i servizi relativi all'industria e all'artigianato e ai relativi interventi.

Si occupa di tutta l'attività relativa al commercio, mercati, attività di somministrazione e servizi affini.

Unitamente all'ufficio di polizia municipale. Esercita le funzioni di controllo, rilevazione e repressione in relazione alle competenze comunali per autorizzazioni, concessioni, licenze e certificazioni inerenti le attività commerciali, ricettive ed i pubblici esercizi, mercati, artigianato, industria.

AGRICOLTURA E FORESTE

Si occupa di tutta l'attività relativa all'agricoltura, agriturismo, patrimonio boschivo, gestione del relativo patrimonio comunale, anagrafe vitivinicola, pascolo e allevamenti bovini, ovini, caprini, ecc.

Cura i rapporti con il Corpo forestale e gli altri Enti interessati alla materia.

AREA III TECNICO - MANUTENTIVA

SERVIZIO OO.PP. E DI SUPPORTO PER GLI ALTRI SERVIZI:

Lavori Pubblici, Lavori in Economia, Cantieri, Espropri, Appalti, Statistiche, Manutenzione strade, Gestione Manutenzione Custodia e pulizia Cimitero, Impianti sportivi, Beni mobili ed immobili, Gestione e manutenzione acquedotto, Impianti Tecnologici, Elettrici e di Depurazione, Servizio disinfezione, Delibere e Determine di competenze.

Stipula contratti e scritture private relativamente ai servizi attribuiti, Attestazioni, Diffide, Verbali, Certificazioni, Provvedimenti amministrativi inerenti il servizio con sottoscrizioni degli stessi.

Cura la progettazione e direzione lavori per la realizzazione di opere ed infrastrutture pubbliche, il controllo e il collaudo dei lavori e i relativi procedimenti espropriativi.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO VIABILITA', PARCHI, VERDE.

Cura e gestisce gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria relativi alla rete viaria, pubblica illuminazione, verde pubblico ed aree demaniali, ecc...

Assicura la gestione degli interventi e delle competenze relative ai servizi acquedotto e fognature. Si occupa di difesa del suolo e protezione idrogeologica; Prevenzione ed interventi in materia di inquinamento, smaltimento rifiuti, qualificazione ambientale, cura i rapporti funzionali con i soggetti esterni gestori di servizi pubblici afferenti le competenze dell'ufficio.

SERVIZIO CIMITERO:

Gestisce il Patrimonio cimiteriale.

SERVIZIO EDILIZIA, URBANISTICA, PROTEZIONE CIVILE, SVILUPPO ECONOMICO:

Protezione Civile, Sicurezza sul lavoro, Territorio, Urbanistica, Edilizia e Sanatoria Edilizia, Deliberazioni e Determinazioni di competenza, Stipula di contratti e scritture private in cui è parte l'Ente nei servizi attribuiti, Certificazioni, Comunicazioni, Attestazioni, Diffide, Verbali, Provvedimenti amministrativi inerenti il servizio con sottoscrizione degli stessi.

Cura e gestisce come centro di responsabilità, la manutenzione, il rifornimento e l'assicurazione degli automezzi di tutti altri servizi.

Si occupa della gestione del territorio, del suo corretto utilizzo e dell'attività di controllo e repressione. Cura le procedure e l'attuazione e gestione degli strumenti urbanistici generali e particolari, dei piani per gli insediamenti produttivi, turistici ecc...

Cura il rilascio di concessioni ed autorizzazioni in materia di edilizia privata e pubblica.

Svolge i compiti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.L.vo N.626/94).

Espleta le funzioni locali di Protezione Civile previste dalla L.R. 31/8/98 n. 14 comprese le attività di prevenzione incendi.

Sportello unico; servizi relativi alle attività produttive - Ufficio Commercio e Sportello unico per le attività produttive (SUAP), Servizi di Protezione Civile.

Servizi amministrativi relativi all'Igiene e alla Sanità.

Gestione Terreni Comunali, Parcheggio Custodito, Campo da tennis;

Posizioni Organizzative

Competenze e responsabilità del personale incaricato di Posizione Organizzativa (P.O.) sono state regolate sino al 2022 dal CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018 (2016-2018) e poi a far data dal 16.11.2022 in nuovo CCNL Funzioni Locali (2019-2021) ha istituito l'area delle Elevate Qualifiche (E.Q.) che funge da responsabile di vertice delle strutture gestionali ove non sia presente la figura del Dirigente.

Le competenze nell'ambito della struttura burocratica sono definite dall'art. 97 del TUEL per quanto attiene al Segretario Comunale ed all'art. 107 del TUEL per i dirigenti/E.Q.

Alla data del 31.12.2023 la situazione era la seguente:

Struttura organizzativa	Funzionario	Note
Segreteria generale	Segretario generale	Segreteria generale, supporto organi politici, anticorruzione e trasparenza, coordinamento dei responsabili
Area Amministrativa	Ass. Rendiconto- gestione servizi finanziari Francesco	Ass. Generali
Area tecnica	Ing. Nunziato Chiofalo	Opere pubbliche - Urbanistica - Edilizia Privata - Ambiente e igiene urbana - Manutenzione patrimonio
Area finanziaria/Tributi	Accursio Salvatore Nicolosi	Programmazione - Bilancio - Rendiconto- gestione servizi finanziari

Evoluzione dell'Organigramma

	2019	2020	2021	2022	2023
Segretario	1	1	1	1	1
Posizioni organizzative / Elevate Qualifiche	3	3	3	3	3
Dipendenti	29	25	25	25	24

Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente non è stato commissariato durante il periodo del mandato sindacale ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

Casistica	Condizione giuridica
	Il Comune nel periodo del mandato non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

Condizione finanziaria dell'ente

L'Amministrazione Comunale, a seguito della segnalazione del responsabile dell'area economico finanziaria, ai sensi dell'art. 153, comma 6 del Decreto Legislativo 18.08.2020 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, ha dovuto prendere atto di una situazione pregiudizievole per gli equilibri di bilancio stante l'impossibilità di dare copertura al potenziale disavanzo nel redigendo bilancio di previsione 2022-2024.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 23.11.2022 si è reso necessario fare ricorso alla procedura del riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'articolo 243 bis e seguenti del Tuel. A tal fine prima ancora di procedere con la redazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, si è optato per la stesura dello schema di Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2021 al fine di individuare e quantificare le criticità latenti rappresentate nella nota di cui all'articolo 153, comma 6, TUEL, sopra richiamata.

Dall'esame dei documenti contabili sono emerse gravi criticità che hanno fatto propendere per il perseguimento del dissesto finanziario essendo improponibile e sostenibile un piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ciò alla luce delle risultanze contabili esposte nei risultati di amministrazione la cui ricognizione, in merito alle risultanze contabili dell'esercizio finanziario 2021, ha determinato un risultato di amministrazione al 31.12.2021 pari ad €. -6.838.388,57:

Tra le cause che hanno determinato una irreversibile situazione di squilibrio dell'Ente possono essere qui sintetizzati:

- insufficienza di entrate correnti per coprire le spese obbligatorie;
- forti difficoltà nella riscossione e nelle misure di contrasto all'evasione;
- elevata incidenza di spese per mutui e anticipazioni di liquidità;
- insussistenza di misure straordinarie idonee a garantire la validità e a sostenere l'efficacia di un piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'articolo 243 bis del Tuel;

Pertanto, considerata la situazione di sostanziale squilibrio finanziario non rimediabile con il ricorso al piano di riequilibrio finanziario pluriennale e la sussistenza delle cause di cui all'art. 244 del T.U.E.L., il Consiglio Comunale, sulla base della proposta del responsabile dell'area economico finanziaria, acquisita la relazione dell'Organo di Revisione contabile con deliberazione n. 21 del 06.05.2023 ha dichiarato il dissesto finanziario dell'ente.

L'Organismo Straordinario di Liquidazione, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 01.08.2023, insediato in data 04/08/2023, sta procedendo, ai sensi degli artt. 254 e ss, agli adempimenti connessi alla liquidazione.

Situazione di contesto interno:

L'analisi del contesto interno è stata oggetto di specifiche analisi nei D.U.P. delle annualità del mandato amministrativo sin qui approvati.

Per quanto riguarda le Aree si rappresenta quanto segue:

BILANCIO – PROGRAMMAZIONE – EQUILIBRI

Il Consiglio Comunale con delibera n. 21 del 06.05.2023 ha deliberato il dissesto finanziario dell'ente.

L'orientamento dell'ente da tale data si è posta come primo obiettivo di operare per il risanamento finanziario, monitorando le singole previsioni di entrata e di spesa.

Oltre alle novità normative e alla luce della dichiarazione del dissesto, pertanto, durante l'ultimo anno, l'ente ha dovuto gestire con attenzione ancora maggiore, se possibile, la salute dei propri conti; ha perseguito l'obiettivo di assicurare il recupero ed il mantenimento di una situazione di equilibrio finanziario, da consolidarsi nel tempo, attraverso l'adozione di alcune politiche gestionali e di controllo volte al raggiungimento di obiettivi virtuosi.

Il miglioramento della comprensibilità e conoscenza dei documenti contabili, il supporto nella rendicontazione di nuove risorse finanziarie (regionali, nazionali e comunitarie) accessibili attraverso progetti complessi che comprendono verifiche in ordine alla fattibilità finanziaria ed economica, l'integrazione dei vari processi amministrativi con l'ottica della semplificazione e della riduzione dei tempi di pagamento sono stati tra gli obiettivi principali che il settore si è posto.

PATRIMONIO

Il patrimonio immobiliare del comune rappresenta contemporaneamente una fonte di reddito ed una voce di spesa.

Una fonte di reddito in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica sia per ridurre i costi che per innalzare il livello di redditività.

Una voce di spesa in quanto il patrimonio immobiliare assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente. La manutenzione del paese e degli edifici è strumento fondamentale per affermare un diffuso senso di cura che si riflette, inevitabilmente, su un generale miglioramento della qualità urbana. Il tema del decoro urbano, che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.), è da sempre uno dei temi sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza.

Le possibilità di intervento in questi ambiti sono stati fortemente limitate negli anni passati dai vincoli imposti dal patto di stabilità e solamente con un'efficace programmazione (pluriennale) degli interventi è stato possibile far fronte alle esigenze fisiologiche (dovute alla normale usura) del patrimonio e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze.

Gli indirizzi strategici in materia di gestione del patrimonio sono stati i seguenti:

- a) valorizzazione del patrimonio e miglioramento dei livelli di redditività, anche attraverso sinergie con soggetti privati (Lyceum, Centro Siproimi, Maneggio, ecc);
- b) valutazione e ponderazione delle esigenze allocative di spazi pubblici, al fine di superare il ricorso a locazioni passive, completamente azzerate nel quinquennio;
- c) miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiego ottimale delle risorse, anche attraverso il ricorso a forme gestionali esterne ovvero a forme di volontariato (per il verde).

TRIBUTI

L'analisi strategica relativa al reperimento delle risorse non può prescindere da una puntuale riflessione sui ripetuti interventi legislativi in materia di tributi e sulle politiche adottate dall'ente.

L'evoluzione della struttura delle entrate del Bilancio Comunale e cioè imposte, tasse, trasferimenti ed entrate proprie richiede una particolare attenzione nella struttura amministrativa del Comune.

Obiettivo primario per l'Ente, visto che la struttura delle entrate tributarie è ormai preponderante rispetto agli altri tipi di entrata, è stato il costante controllo sulla dinamica delle basi imponibili dei vari cespiti.

Il Servizio Tributi ha la responsabilità delle entrate tributarie dell'Ente, dall'accertamento alla formazione dei documenti di pagamento della gestione del contenzioso e del rapporto con l'utenza. La progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato ha posto in capo all'Ente la necessità di reperire sempre maggiori risorse e, in tale ottica, ha continuato ad avere sempre maggiore rilevanza l'attività di lotta dell'evasione.

La riorganizzazione e la nuova gestione delle entrate tributarie del Comune è passata attraverso i seguenti obiettivi strategici:

- *Lotta all'evasione;*
- *L'accelerazione del recupero tributi non pagati;*
- *Efficientamento dell'incasso dei tributi correnti.*

A seguito della dichiarazione di dissesto è risultato fondamentale e prioritario integrare i dati, per poter conseguire una banca dati su cui lavorare in tale direzione.

L'obiettivo primario è stato quello dell'incremento del gettito tributario, infatti a seguito della deliberazione di dissesto finanziario dell'ente si è provveduto ad incrementare attraverso la perequazione tributaria, non potendosi concretizzare l'introito unicamente nell'aumento della pressione tributaria. L'incremento del gettito, ottenuto in conseguenza di una migliore e più organica gestione della fiscalità comunale.

PERSONALE

Nel corso del quinquennio vista la ridotta dotazione organica dell'ente si è riusciti con notevoli difficoltà ad assicurare i servizi per la cittadinanza.

Vitale è stata l'intuizione di inserire fra il personale a disposizione dell'ente soggetti Asu, che stanno fornendo un importante aiuto, alle attività esterne e interne.

A seguito della dichiarazione di dissesto finanziario con deliberazione di giunta comunale n. 10 del 22.01.2024 si è provveduto alla rideterminazione della dotazione organica dell'ente.

POLIZIA MUNICIPALE

Nel periodo 2019/2023 vi è stata una svolta importante, sia per quanto attiene al miglioramento della videosorveglianza, che per i controlli nel paese, effettuati anche nelle ore notturne dei fine settimana.

Notevole è stata anche l'opera di repressione degli illeciti amministrativi e penali relativa all'ambiente, alla circolazione stradale e all'edilizia, nonché al fenomeno dell'occupazione abusiva degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Gli investimenti effettuati negli anni per il miglioramento del servizio di videosorveglianza, consentono oggi che questo servizio sia di grande supporto anche per le indagini svolte dalle altre forze di polizia.

LAVORI PUBBLICI

E' il settore maggiormente stressato. La nostra vivacità amministrativa ha imposto a questo ufficio ritmi di lavoro intensi, costringendo i dipendenti a superare i propri limiti e dare all'ente più di quanto dovuto.

Delle oltre 300 richieste di finanziamento avanzate, la gran parte transitano per questi uffici. Migliaia di atti, carte, rendicontazione che impongono ritmi intensi e costanti. Si consideri che tutto questo è avvenuto in un periodo in cui l'ufficio ha perso due dipendenti, lasciando in organico esclusivamente l'Ingegnere capo e un Geometra, coadiuvati da personale asu.

Malgrado ciò, sono entusiasmanti i risultati conseguiti.

Il Comune oggi ha avviato la realizzazione di un asilo nido, la riforestazione, è intervenuto nel ripristino di ampi tratti stradali, ha realizzato il campo da tennis, quasi ultimato l'area fitness, riqualificato spazi degradati (parco urbano, piazzetta "Oliveri", slargo dei fichi d'india, la casa matta, ecc), migliorato il parco giochi, rigenerato il marciapiede fronte campo sportivo, asfaltato lungomare e via stazione e bonificato ampi tratti delle aree demaniali.

Siamo intervenuti anche sull'efficientamento energetico, investendo annualmente le risorse provenienti dallo stato, ed oggi circa il 70% dei pali di illuminazione pubblica sono al LED.

Alcuni edifici comunali sono stati dotati di impianti fotovoltaici e di serramenti capaci di isolare la struttura. In particolare, siamo intervenuti sulla scuola, l'ex asilo nido e il Comune.

Inoltre, sono prossimi a partire interventi di messa in sicurezza dei marciapiedi del lungomare, la realizzazione di un muretto di recinzione nell'area marina, la messa in sicurezza dei tre edifici demaniali ubicati a ridosso della spiaggia.

Infine, il nostro parco progetti oggi conta ben 11 esecutivi e altrettanti preliminari.

N.	Progetto	Importo	Data	CUP	Approvaz.
1	“Ampliamento, potenziamento e adeguamento del Centro Comunale di Raccolta di via Baden Powell”.	€ 450.000,00	10/10/2019		G.M. N.130_2019
2	“Lavori di realizzazione impianto di compostaggio di prossimità”	€ 217.134,97	15/01/2022		G.M. N.09_2022
3	“Riqualificazione dello spazio compreso tra la via Vincenzo Bellini e la via Gaspare Amodeo e di via Roma”	€ 960.000,00	05/07/2021	I17H21003830002	G.M. N.159_2021
4	Rigenerazione di immobile comunale da destinare a museo delle arti e delle tradizioni siciliane e per attività policulturali”	Aggiornato. € 542.000,00		I17H21009010002	G.M. N.02_2022
5	“Ristrutturazione rete idrica Centro Abitato”	€ 1.770.000,00 Aggior gen 24		I18B22000020002	G.M. N.186_2022
6	“Ristrutturazione e Adeguamento impianto di depurazione sito in c.da Fiume”.	€ 5.578.000,00		I14D18000080008	
7	“Sistemazione idraulica del Torrente Saja-Castello a valle della SS. 113 - a protezione del centro abitato e delle infrastrutture primarie”.	€ 3.218.000,00		117B17000190009	
8	“Sistemazione a verde attrezzato area a nord del centro abitato tra via Marina e Torrente Castello”. stralcio funzionale impianto sportivo polivalente.	€ 1.282.000,00	09/11/2022	I15B17000030005	G.M. N.224_2022
9	“Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di strade interne del Centro Storico.”	€ 600.000,00	21/02/2023	I17H20000060001	
10	“Opere necessarie per la messa in sicurezza da rischio inondazione del Torrente Elicona a salvaguardia del centro abitato”	€ 4.240.000,00	04/10/2023	I13H20000080001	
11	“Riqualificazione di infrastrutture stradali ricadenti nei Comuni di Oliveri, Fondachelli Fantina, Basicò e San Piero Patti”,	€ 1.585.000,00		I16G23000140001	G.M. N.218_2023

Fra questi, il più atteso è certamente il progetto esecutivo della rete idrica, un'opera vitale che se avessimo avuto ad inizio mandato avremmo già avuto l'opportunità di finanziare.

Rilevante è la risoluzione del problema legato al torrente Cannitata, di cui abbiamo contribuito alla progettazione esecutiva, ottenuto il finanziamento e si è in attesa che siano appaltati i lavori, dopo una lunga attività di negoziazione con la Città Metropolitana che si è assunta la responsabilità dell'intervento. Da sottolineare che siamo anche riusciti a modificare il progetto originale che prevedeva il ripristino del naturale sfogo a mare della Saia, il che avrebbe compromesso il litorale e arrecato ingenti danni economici all'attività commerciale che da anni esercita la propria funzione.

Non di poco conto sono i progetti esecutivi del torrente Saja Castello e quello del torrente Elicona, fondamentali per la sicurezza del centro abitato dal pericolo delle esondazioni.

Da sottolineare anche il progetto esecutivo che riguarda la ristrutturazione dell'impianto di depurazione, vecchio di quarant'anni, cruciale per salvaguardare la purezza del nostro mare e per ridurre gli ingenti costi di manutenzione, una priorità per qualsiasi amministrazione.

Gli esecutivi di Saja Castello, Elicona e Depuratore, dopo iter complessi e duraturi, sono in attesa di ricevere gli ultimi pareri, così da approvarli in linea tecnica e amministrativa e procedere alla richiesta dei finanziamenti per la realizzazione delle opere.

Numerosi sono i preliminari in nostro possesso. La Piazza, il Lungomare, l'ex mercato coperto, solo per citarne alcuni.

MANUTENZIONE PATRIMONIO

Il patrimonio comunale è diviso in mobile e immobile.

La parte immobile costituita essenzialmente dagli strumenti e i mezzi comunali. In questo senso si è ripristinati alcuni mezzi abbandonati, come la moto ape, un porter piaggio e furgone. A questi occorre aggiungere l'autobotte comunale, autoespurgo, mezzo essenziale, per la sicurezza, l'igiene e il risparmio economico.

Sulle strutture pubbliche abbiamo deciso di valorizzarle, attraverso accordi con privati. L'ex asilo è oggi un centro culturale, con pezzi internazionali. E' stato dato in gestione all'associazione Lyceum, che lo ha riqualificato a proprie spese.

Quella che doveva essere il centro diurno anziani, relegata a sala per sporadici compleanni, è stato trasformato in un centro accoglienza per minori non accompagnati. Questa operazione porterà nelle casse comunali circa 25 mila euro anno, a cui si aggiunge il risparmio per le utenze, a carico della cooperativa.

Abbiamo messo a bando l'ex maneggio e lo stesso faremo a breve con gli altri capannoni in nostro possesso, così da favorire l'economia locale e ridurre i costi di gestione.

Molti spazi all'interno della ex scuola media sono stati dati in comodato d'uso alle varie associazioni: teatrali, caritas e scout, questi ultimi tornati a casa dopo anni di esilio.

Il secondo piano del Comune di Oliveri, totalmente in disuso, è stato valorizzato, affittandolo ad un ente formazione.

Attualmente stiamo cercando di concedere questa parte dell'edificio comunale a due privati che intendono realizzare una scuola superiore. Anche in questo caso, l'eventuale accordo porterà benefici economici all'ente.

DATORE di LAVORO

La pandemia dovuta al Covid ha inciso sulla sicurezza del lavoro. Le risposte attuate mediante protocolli e misure di prevenzione e protezione specifiche hanno garantito lavoratori ed utenza; informazione ai lavoratori sui rischi specifici di contagio mediante affissione in tutti gli edifici comunali di cartellonistica recante informative conformi alle specifiche indicazioni del Ministero della Salute; realizzazione di postazioni lavorative atte a ricevere utenza in modalità frontale, per preservare gli operatori dalla diffusione del virus; pulizia quotidiana degli ambienti lavorativi comunali mediante sanificazione e igienizzazione di attrezzature informatiche, superfici di contatto esposte, degli automezzi adibiti di servizio; con azioni volte al monitoraggio e controllo degli accessi agli uffici comunali sia del personale dipendente che dell'utenza; tracciamento dei casi positivi al COVID-19 del personale dipendente dell'Amministrazione.

Inoltre, ai lavoratori più fragili si è concesso il lavoro da remoto, secondo le modalità dello smart working, che ha consentito di mantenere alti i livelli di sicurezza e di efficienza.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

E' una nota dolente del nostro ente. Da anni imperversa uno stato di degrado della condotta idrica, che rende difficoltoso un adeguato approvvigionamento idrico, specie nei periodi estivi, e ha aggravato la qualità dell'acqua, aumentandone la salinità.

Gli interventi annui per la riparazione della condotta sono centinaia, sottraendo tempo, risorse ed energie ai nostri dipendenti comunali, causando un grave danno economico. A questo si aggiunge che l'incapacità della condotta di trattenere l'acqua al proprio interno, viste le numerose perdite, costringe ad emungere costantemente acqua dalle falde: questo fenomeno si traduce in un aumento dei costi per l'energia elettrica, stante che occorre usare le pompe continuamente.

Abbiamo affrontato la questione con veemenza, assicurandoci una progettazione esecutiva e l'accordo di programma con ATI idrico. Abbiamo anche avanzato numerose richieste di finanziamento, e siamo in attesa di esito.

Ci siamo occupati anche di realizzare un nuovo pozzo, ottenendo una deroga alla norma che vieta di scavarne uno entro un km di raggio da dove è già presente un pozzo. Per questo intervento il comune ha ottenuto un finanziamento da parte della Regione Sicilia.

PROTEZIONE CIVILE

Una delle attività più complesse in questo campo è stata l'aggiornamento e l'approvazione del Piano di Emergenza di Protezione Civile, compreso il recepimento delle Direttive Nazionali e delle nuove procedure di allertamento approvato con delibera consiliare n°7/2021.

Con delibera G.M n° 209 - del 23/10/2020 è stato approvato il regolamento per il gruppo di volontari comunale Protezione Civile. A seguire è stato costituito il gruppo e riconosciuto dalla Regione Siciliana ed iscritto nell'apposito registro con il cod. 1408 come da D.D.G 294 del 23/07/2021, alla data del 31/12/2023 risulta costituito da n.20 volontari.

La loro attività è la prevenzione dei rischi alla popolazione; in particolare, sono intervenuti in occasione di diversi allagamenti e come pattuglia di controllo per la riduzione dei rischi incendiari e a supporto della Polizia Municipale.

Ha svolto un ruolo significativo nell'assistenza alla cittadinanza durante il periodo pandemico, è sempre intervenuto durante l'attivazione dei COC.

Oggi il gruppo possiede un'autobotte, concesso in comodato dal Comune, riparato con un finanziamento del dipartimento regionale di euro 17.000,00, e un'idrovora concessa dal dipartimento.

Con delibera consiliare è stato approvato l'adeguamento per l'iscrizione al Runtts, e regolarmente completato. Requisito necessario per il riconoscimento del gruppo.

Da sottolineare l'importanza del gruppo di protezione civile in occasione del drammatico incendio di Luglio 2023, durante cui si è distinto per professionalità, solidarietà e coraggio.

SETTORE COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Le nostre attività, attualmente, sono basate essenzialmente sulla presenza di turisti, stanziali e di prossimità.

Le nostre bellezze naturali, riducono le difficoltà ad attrarre visitatori durante i periodi estivi. Le presenze sono garantite e probabilmente assistiamo ad una forma di Over Tourism, che crea disagi e squalifica l'esperienza nel nostro territorio.

Abbiamo lavorato assiduamente per promuovere la nostra immagine, attraverso una comunicazione sempre positiva, tesa a mostrare il buono che possiamo offrire. Questo ha migliorato la percezione esterna nei confronti del nostro Comune, e Oliveri è sempre più spesso considerata un esempio di vivacità, il che si trasforma in maggiori presenze.

Abbiamo ulteriormente investito sulla promozione, organizzando eventi internazionali, che hanno portato nel nostro paese fasce di persone provenienti da tutta Europa, di alto profilo sociale e culturale. Fra tutti, basti pensare ai progetti Erasmus e due convegni internazionali, realizzati in periodi di basso afflusso.

Lo street food è stata una scommessa vincente, con enorme presenza di pubblico. Inoltre questo evento ha dimostrato la capacità di Oliveri di essere riferimento per questo tipo di eventi, generando fiducia nelle associazioni che hanno messo su iniziative simili, come la pasquetta rock.

Questa nuova spinta ha fornito lo stimolo ai privati di investire nel nostro territorio. Oggi i b&b presenti sono numerosissimi e il mercato delle case è saturo, sia per gli affitti sia per l'acquisto.

Abbiamo istituito una consulta delle attività, con cui abbiamo dato a questa fascia di popolazione la possibilità di autodeterminarsi e di rappresentare una voce autorevole, riguardo iniziative e visione.

Siamo stati fra i comuni ad avere garantito nei tre anni previsti, il sostegno economico per le attività colpite da Covid.

SERVIZIO VERDE PUBBLICO E DECORO URBANO

Il servizio del verde pubblico è particolarmente apprezzato dai visitatori e dalle amministrazioni vicine.

Si è riusciti a svolgere un grande lavoro per la cura del verde, attraverso la partecipazione e cittadini e aziende private, che sponsorizzano la propria attività in cambio dell'adozione delle aiuole.

Inoltre, sono stati attivati diversi PUC e servizi sostenuti con fondi sociali, finalizzati a queste attività

Gli operai dedicati al verde pubblico oggi possono contare su di una nuova unità, che si occupa esclusivamente di questo ambito.

Attraverso una donazione privata il nostro Comune oggi possiede un piccolo trattore per la rasatura del verde.

Abbiamo scovato il parco urbano, un ampio spazio verde, sottratto al degrado e oggi riferimento per molti cittadini e diversi eventi.

Il decoro urbano è stato un tratto distintivo di questi ultimi anni. La nostra amministrazione si è posta l'obiettivo di realizzare un museo a cielo aperto, installando opere d'arte moderna in diversi punti di Oliveri.

Sono moltissimi gli spazi rigenerati attraverso queste iniziative, oggi diventati meta di turisti che ne approfittano per scattare foto ricordo suggestive e uniche.

La casa matta, sottratta letteralmente ai rifiuti. La piazzetta dei fichi d'india. L'enorme scritta Oliveri. I musicanti, il pupo, i vasi di terracotta. Le statue in ferro del tonnaroto, del barcaiolo. Tutte iniziative che hanno trasformato letteralmente spazi pubblici.

Inoltre, nelle prossime settimane saranno ultimati i lavori per realizzare la statua del migrante e l'albero del gemellaggio.

ISTRUZIONE PUBBLICA

L'Amministrazione Comunale durante il proprio mandato ha sempre collaborato con le istituzioni scolastiche anche in considerazione dell'importante ruolo svolto dall'istituto Comprensivo e soprattutto della necessità di un intervento con un'azione di maggiore sostegno e valorizzazione dei servizi diretti ad una fascia di età compresa tra i 3 e 14 anni.

Grazie al finanziamento per l'efficientamento energetico del plesso, i ragazzi potranno ricorrere a un sistema di gestione della temperatura, sia per i mesi invernali che per i sempre più lunghi periodi estivi: ormai alcune giornate afose rendono quasi impossibile coniugare la concentrazione allo studio e la permanenza all'interno di quei locali.

Sono stati diversi i progetti di sensibilizzazione per gli alunni organizzati in sinergia. Il più rilevante è stato l'incontro di prevenzione sull'uso delle sostanze, quando abbiamo coinvolto una psicologa specializzata, grazie a un finanziamento della Prefettura.

Ogni anno abbiamo regalato un libro per alunno, grazie ad un contributo ministeriale. Un gesto simbolico, che indica l'importanza della lettura.

Abbiamo garantito il Trasporto scolastico, riducendo i costi di gestione, attraverso il ricorso al volontariato e un finanziamento nazionale. Ci siamo inoltre impegnati a risolvere la difficoltà logistica a spostarsi a Oliveri da parte di un bambino proveniente da un paese vicino.

Malgrado le enormi difficoltà, è stato attivato il servizio Mensa per la scuola dell'infanzia, offrendolo ad un costo quasi irrisorio per le famiglie.

AFFARI LEGALI

Abbiamo fatto particolare attenzione a non perdere di vista i numerosi contenziosi, per non arrecare danni economici all'ente.

Inoltre, abbiamo sempre improntato l'attività amministrativa al dialogo, ricorrendo assai di rado ai legali.

Abbiamo incontrato i beneficiari dei vari contenziosi con il nostro comune, tentando conclusioni bonarie, spesso andate in porto con notevole risparmio per l'ente.

- ✓ Contenzioso Demanio marittimo
- ✓ Contenzioso Comune di Falcone
- ✓ Vari contenziosi con privati

AMBIENTE

Abbiamo portato la percentuale di raccolta differenziata oltre il 65%, richiesto dalle norme vigenti. Inoltre, abbiamo condotto una battaglia contro l'abbandono dei rifiuti, fino a renderlo marginale.

Gli spazi sono molto più puliti.

Abbiamo realizzato una piazzola Salva Api, per facilitare la presenza di api sul territorio.

SOCIALE

L'Amministrazione Comunale sui temi del sociale ha investito risorse umane ed economiche anche in momenti di difficoltà ed ha sperimentato collaborazioni virtuose fra pubblico e privato sociale.

L'aumento dei bisogni e delle richieste da parte dei cittadini ed il contenimento delle risorse hanno implicato la necessità di avviare una fase di innovazione del welfare locale anche con la sperimentazione di forme di co-progettazione tese a coinvolgere gli utenti, il privato sociale ed il volontariato, in particolare nel periodo del Covid, erogando dei buoni alimentati concessi dalle misure regionali e statali.

Con particolare orgoglio, dopo anni di stasi, abbiamo riassegnato 4 alloggi IACP, sottraendoli a soggetti che non ne avevano più diritto, a vantaggio di altre famiglie che invece lo possedevano. Tre famiglie sono già in possesso del proprio alloggio e la quarta contiamo di allocarla, nei prossimi mesi.

In sintesi, alcune iniziative a favore degli anziani:

Aggiungi un nonno a tavola: individuati i nonni che vivono da soli e le famiglie disponibili ad ospitarli, una volta a settimana, indicativamente la Domenica, il "Nonno" che aderisce al progetto riceverà un invito a consumare un pasto presso la famiglia ospitante.

Progetto Taxi amico, il trasporto delle persone anziane e diversamente abili è diventato una attività consolidata ed efficiente, con l'obiettivo di trasportare gratuitamente i nostri anziani presso ospedali e cliniche, distanti dal nostro Comune.

"Lo sportello della salute": nasce lo sportello digitale del cittadino, che aiuta i cittadini ad acquisire nuove conoscenze sull'uso del web e dei servizi online della pubblica amministrazione.

Abbiamo fornito assistenza a tutti gli anziani nei servizi dell'Asp, quale scelta cambio medico o rinnovo esenzione ticket.

E' attivo un servizio di assistenza domiciliare, gestito dai volontari del servizio civile.

Si è ormai consolidata la tradizione del pranzo delle festività dedicato alle persone che hanno raggiunto e superato il traguardo dei 65 anni.

Edilizia solidale: Sono giornate di volontariato cittadino, con lo scopo di intervenire sulle criticità urbanistiche (strade, edifici, marciapiedi, ringhiere, verde pubblico, arredo urbano, ecc.).

Hanno preso parte tutte le ditte che operano nel nostro Comune. Ditte edili e di impianti elettrici, idraulici, falegnami e carpentieri.

Giornate che hanno contribuito a riqualificare e curare enormi spazi pubblici, generando un senso di appartenenza e reciprocità che rafforza il senso di comunità.

Caritas: abbiamo supportato l'apertura di un Centro Caritas, grazie alla collaborazione del Movimento Cristiano Lavoratori e la Parrocchia S.Giuseppe. Con questo servizio, ogni settimana possiamo consegnare cibo gratuitamente a famiglia con difficoltà economiche che ne fanno richiesta.

E' stato approvato il regolamento **"Sportello Rosa"**, realizzando, ad Oliveri, lo Sportello per fornire sostegno a donne vittime di abusi. Nello stesso ambito abbiamo ospitato un ciclo di seminari per gli operatori degli sportelli antiviolenza dell'hinterland.

In collaborazione alla Consulta Giovanile abbiamo promosso annualmente la ricorrenza della giornata contro la violenza di genere, installando una panchina rossa.

Le associazioni sono diventate il fulcro delle attività socio-educative, sono state importantissime in questi particolari 5 anni. Ogni evento non si sarebbe realizzato senza la sinergia creatasi. Abbiamo fornito, per quante limitate sono le nostre risorse, il massimo supporto e disponibilità.

Un'attenzione speciale l'abbiamo rivolta alle politiche di accoglienza, avendo partecipato a dei bandi ospitiamo due centri SAI, uno per minori e uno di famiglie. Da alcuni anni venti persone circa appartenenti a queste categorie sono nostri concittadini, contribuendo allo sviluppo sociale e economico di Oliveri.

In merito, abbiamo condotto delle iniziative di inclusione con le associazioni del territorio, a tal proposito è stata istituita la festa dei popoli, a cura dell'associazione Cirano, e dall'ente patrocinata.

E' stato potenziato il gemellaggio con Breitnau, ottenendo un finanziamento del ministero degli esteri per € 22.000,00 per Paese.

DISABILI

Abbiamo istituito la figura del garante alla disabilità, e portato avanti una serie di iniziative volte all'inclusione.

- ✓ Realizzazione sulla spiaggia di passerella per disabili
- ✓ Bagno Disabili, in spiaggia
- ✓ Convegno Autismo
- ✓ "Autism Friendly " Formazione per attività commerciali e ricettive
- ✓ Approvazione regolamento giochi pirotecnici a rumore ridotto
- ✓ Adeguamento bagno disabili presso il municipio
- ✓ Aumento parcheggi disabili ed installazione dissuasori in prossimità
- ✓ Potenziamento segnaletica verticale
- ✓ Sensibilizzazione Giornata dell'Autismo, con illuminazione del Municipio
- ✓ Abbiamo ospitato una mostra artistica realizzata dai ragazzi del centro Autismo- Dopo di Noi.
- ✓ Condiviso una camminata con i ragazzi del centro Angsa- Barcellona PG
- ✓ Installazione tabella in braille
- ✓ Patrocinio per ospitare campo disabili Lions
- ✓ Accoglienza del giro dei due mari con Marzia - In collaborazione con altri enti abbiamo avanzato progetti da finanziare, di cui attendiamo l'esito

Siamo stati beneficiari di fondi del Pnrr, per la realizzazione di un ostello della gioventù, che sarà gestito da ragazzi disabili, attraverso dei Percorsi di autonomia per persone con disabilità, per importo di €715.000,00;

Abbiamo presentato il progetto "Oliveri aperto a tutti". Una prima parte di formazione, dedicata alla formazione professionale dei ragazzi disabili, per l'inserimento nel mondo lavorativo e alla formazione dei gestori e degli impiegati delle attività ricettive del paese per migliorare il livello di accessibilità delle strutture turistiche. Mentre una seconda parte è dedicata prettamente alla realizzazione di interventi strutturali e all'attivazione di servizi ad hoc atti a migliorare la fruizione da parte dei disabili delle spiagge e più in generale di tutti i luoghi di interesse turistico del nostro territorio.

Divulgazione e concessione dei contributi trasferiti dalla regione a sostegno della domiciliarità per anziani e disabili e divulgazione dei contributi ai privati per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Partecipazione e supporto nell'erogazione delle misure concesse dal D30, che ha definito gli strumenti di pianificazione strategica atti a fornire chiare indicazioni di governo oltre che in materia sanitaria anche sociale e sociosanitaria a cui le conferenze di distretto si devono riferire per la pianificazione distrettuale.

Insieme agli uffici dei servizi sociali, abbiamo attivato i PUC, per i beneficiari del RDC e adesso per le nuove misure in vigore.

SALUTE

Un'attenzione particolare è stata rivolta alla Salute e al Benessere dei cittadini, attraverso la promozione di convegni e visite gratuite per i cittadini.

- ✓ Moc
- ✓ Visita senologica
- ✓ Screening oculistico
- ✓ Visita udito

- ✓ Screening glicemico-pessorio
- ✓ Ecodoppler

Prezioso è stato il lavoro durante il periodo pandemico, dove abbiamo attivato una vera task force, a favore di tutti i cittadini, specie se affetti da covid. Inoltre, ci siamo attivati per garantire a tutti il diritto alla vaccinazione, fornendo supporto a chi aveva difficoltà a raggiungere gli hub vaccinali e organizzando nel nostro territorio, giornate di screening e di vaccinazione.

SERVIZI CIMITERIALI

Gli obiettivi raggiunti sono:

- ✓ Attraverso l'attivazione di un PUC, è stato possibile garantire la manutenzione e la cura cimitero comunale;
- ✓ Acquisto scale in alluminio per agevolare i fruitori;
- ✓ Predisposizione da parte dell'ufficio tecnico di un progetto per la realizzazione di nuovi loculi, con redazione di relazione geologica con relative indagini geognostiche e geofisiche e calcolo strutturale. Atti propedeutici alla costruzione di nuovi loculi;
- ✓ Rifacimento di parte della passerella in legno;
- ✓ Lavori di manutenzione (sostituzione caditoie, riparazione gradini e tappamento buchi,...);
- ✓ Nomina di un custode;
- ✓ Ogni martedì due operai mantengono e garantiscono una pulizia costante;
- ✓ Lavori di "manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del cimitero comunale";
- ✓ Piantumazione alberi e sistemazione aiuole, con gestione parziale a carico di aziende private;
- ✓ Installazione luminarie natalizie (presepe);
- ✓ Iniziativa piastrelle di deceduti legati ad Oliveri ma non sepolti ad Oliveri.
- ✓ Transfer per anziani e disabili nelle festività dei defunti

CULTURA

Questo ambito, malgrado le poche risorse disponibili, si è distinto per una grande vivacità. Inoltre, per tutti gli eventi in elenco non sono state utilizzate risorse da bilancio comunale.

- ✓ Mostra di quadri Risacca, Claudio Piccini, Piazzetta Scrusciu du mari;
- ✓ Mostra di quadri, Message in the bottle - Associazione Filicus arte, Piazzetta Scrusciu du mari ;
- ✓ Oliveri in Tela con MCL, Piazzetta Scrusciu du mari, 2019-2020
- ✓ Manifestazione gastronomica Il miele abbraccia il formaggio, dal 2019 al 2024;
- ✓ Mostra di quadri "L'ignota piazzetta si tinge di colori" - Moett art, Ngonia Breitnau;
- ✓ Estemporanea di arte fabbrile Ferru e Furrari con Ass.ne Italiana Fabbri D'arte 2020 e 2023;
- ✓ Note al castello Oliveri in musica con Ass.ne Vincenzo Bellini dal 2019 al 2024;
- ✓ Giornata della Memoria, Per non dimenticare con Pro Loco Oliveri;
- ✓ Approvazione regolamento e creazione Ecomuseo Labiri (C.C. del 31.08.2021);
- ✓ Rifunionalizzazione ex asilo di Padre Luigi, affidato ad Associazione Lyceum;
- ✓ Isola melodica con Nunzia Lo Presti e Leà Frouchè.
- ✓ Corso di ceramica con prof.ssa Lunetta;
- ✓ Panchina della gentilezza.
- ✓ Eco della mattanza Fondo rievocazione storica;
- ✓ Convegno prof. Bonanzinga UNIPA, Voci e suoni delle tonnare in Sicilia, con Consorzio Tindari Nebrodi;
- ✓ Concerto Coro Lirico Siciliano con Consorzio Tindari Nebrodi;
- ✓ Bambini a teatro, Libero teatro festival, Compagnia San Lorenzo, presso Arena Peppe Marchese;
- ✓ Installazione presepe, Il percorso della Natività presso palischermo;
- ✓ DiversArte con "Creativa...mente presso Lyceum
- ✓ Laboratorio teatrale con Gaetano Lembo
- ✓ Mostra di ceramiche Ascoltando l'anima, maestro Salina;

- ✓ Moto Guzzi, Il coraggio di andare oltre;
- ✓ I pupi tra antichità e modernità,
- ✓ Centenario del Milite Ignoto;
- ✓ Raccontare per non dimenticare, la Giornata della Memoria, evento in collegamento con le biblioteche di Barcellona, Falcone e Furnari;
- ✓ Giornata della Memoria, Installazione;
- ✓ Sirena tindara

VIABILITA' e VIVIBILITA'

- ✓ Approvazione nuovo regolamento parcheggi;
- ✓ Convenzione e installazione app Easypark, per facilitare gli utenti;
- ✓ Stalli di carico e scarico per facilitare le attività commerciali;
- ✓ Realizzazione stalli rosa;
- ✓ Aumento numero Stalli Disabili;
- ✓ Individuazione scivoli disabili con segnaletica orizzontale

DIGITALIZZAZIONE

In pochi anni abbiamo compiuto enormi passi avanti, dotando gli uffici comunali delle più moderne e sicure tecnologie digitali in ambito di amministrazioni pubbliche.

- ✓ Realizzazione del nuovo sito internet, più attrattivo e accessibile;
- ✓ Potenziamento del servizio Pago Pa
- ✓ Realizzazione della App Io
- ✓ Migrazione della software house in cloud
- ✓ Attivazione delle notifiche digitali
- ✓ Iscrizione alla piattaforma nazionale dati

SPORT

Abbiamo ripristinato le condizioni affinché i ragazzi di Oliveri tornassero ad avere un campo da calcio disponibile. Dopo una lunga e faticosa negoziazione, abbiamo transato il debito del nostro ente, consentendo di poter concedere il nulla osta al gioco. Questo ha spinto un gruppo di giovani imprenditori del paese a creare una società calcistica offrendo l'opportunità a tutti i ragazzi di tenersi impegnati con un sport che alimenta lo spirito di aggregazione e di appartenenza al proprio territorio, per non parlare di tutte le famiglie che hanno ritrovato, dopo tanti anni, il piacere di ritornare a guardare le partite durante i weekend, vivendo momenti di condivisione e svago dalla vita privata.

Con fondi residui, abbiamo realizzato un campo da Tennis, che sarà dato in gestione a privati, per la cura e la valorizzazione. Questa iniziativa amplia l'offerta sportiva disponibile nel nostro paese consentendo a tutti gli amanti del tennis di poter coltivare questa passione e trasferirla ai loro eredi.

Altra iniziativa nata in questi anni è il plogging, disciplina sportiva svedese innovativa e sostenibile che unisce rispetto per l'ambiente e corsa (obiettivo principale: raccolta rifiuti), perfettamente in linea con uno dei nostri principi amministrativi, ovvero la cura e la pulizia del territorio in cui viviamo.

Questo sport ha preso piede nel primo anno del nostro mandato con un gruppo ristretto composto dal sindaco e qualche componente dell'amministrazione, oggi sono molte le persone che lo praticano.

PARI OPPORTUNITA'

- ✓ Approvazione regolamento "Commissione per le pari opportunità, le politiche di genere ed i diritti civili";
- ✓ Realizzazione di due panchine arcobaleno
- ✓ Incontro "Un arcobaleno di diritti" per la promozione di Oliveri paese Gay Friendly;

PARTECIPAZIONE

Abbiamo sfruttato al massimo i fondi della Democrazia Partecipata, senza perderne un euro. Con questi fondi abbiamo realizzato diverse attività, che incidono sul nostro decoro.

- ✓ Onda verde
- ✓ Il muro della sicilianità
- ✓ Museo pietre e parole Nino Sottile
- ✓ I dioscuri
- ✓ Il murales e il Muro della sicilianità
- ✓ Le panchine
- ✓ Il murale di Peppino Impastato

POLITICHE GIOVANILI

Sin dall'insediamento i giovani sono stati coinvolti nelle attività e decisioni amministrative, con la nomina di un esperto del Sindaco, gratuito, in materia.

Significativa è stata la costituzione della Consulta Giovanile, con l'obiettivo di creare un luogo di confronto e dibattito dove raccogliere le richieste e le problematiche da sottoporre poi all'Amministrazione comunale.

E' stato istituito un concorso "Ricordando la Shoah", dando la possibilità ai giovani vincitori la possibilità di visitare Auschwitz.

E' stata sottoscritta una convenzione con un'agenzia nazionale Erasmus, con cui abbiamo avviato scambi giovanili da e per Oliveri.

E' stato dato rilievo al programma di Servizio Civile, tanto che i ragazzi che ne hanno usufruito in questi anni sono stati ben 16.

E' stata sottoscritta la convenzione con l'università di Messina, offrendo la possibilità agli studenti di poter svolgere il proprio tirocinio curriculare, in relazione al loro percorso di studi.

Con il progetto "Occhio alla droga", realizzato con un finanziamento della Prefettura, è stata potenziata la videosorveglianza di aree giovanili, sono stati organizzati degli incontri con degli specialisti presso la scuola, per sensibilizzare i ragazzi dei problemi derivanti dall'uso di stupefacenti.

I giovani sono stati educati con grandi valori, diventando loro stessi promotori di eventi di sensibilizzazione sui seguenti temi: Sicurezza Stradale, Legalità, Violenza di Genere.

Sono stati organizzati degli eventi musicali, con l'intento di fornire ai nostri giovani un'alternativa di divertimento, senza essere costretti a spostarsi fuori.

Durante il periodo pandemico sono stati messi a disposizione i locali comunali, per poter seguire le video-lezioni per gli studenti e per poter lavorare in smart working per i lavoratori.

Annualmente sono state realizzate delle colonie estive per bambini, con dei fondi del ministero delle politiche della famiglia.

ANIMALI

Grazie all'impegno di tanti volontari sono nate delle colonie feline, installando delle strutture idonee, per permettere ai randagi di avere una loro protezione.

E' stata stipulata una convenzione con delle cliniche veterinarie per la sterilizzazione dei randagi, presenti sul territorio.

Tutti i randagi presenti sono stati dati in adozione, contribuendo all'eliminazione del randagismo.

E' stata prevista nel Pudm, un'area adibita a spiaggia per animali e un'area di sgambamento.

La sensibilizzazione sviluppatasi tra gli amanti degli animali, ha generato un processo di donazione del cibo, di medicine, attraverso anche la ricerca di sponsor, riducendo così i costi per l'ente.

Oggi la nostra comunità è molto più attenta e sensibile ai bisogni degli animali.

Analisi del contesto esterno:

Partendo dalle considerazioni e valutazioni sul contesto esterno all'ente, che annualmente ha trovato spazio nei documenti di programmazione (D.U.P.), delle annualità del mandato amministrativo sin qui approvati, è innegabile come lo stesso abbia avuto pesanti riflessi sulla realtà dell'Ente dalle condizioni generali dei mercati e dalle congiunture positive o negative dell'economia mondiale ed Italiana. Non è secondario rilevare come le amministrazioni locali in carica nell'ultimo quinquennio abbiamo visto e talvolta subito crisi finanziarie, sociali ed evoluzioni di un mondo in vorticoso cambiamento anche dal punto di vista ambientale e rispetto alla composizione del tessuto sociale sul territorio.

La pandemia mondiale derivante dal Covid-19 del 2020 e gli effetti proseguiti poi ancora nel 2021 e 2022 anche a livello sociale e finanziario per gli enti locali, le crisi ambientali che hanno toccato profondamente quasi tutte le amministrazioni comunali con eventi della natura, estremi ed incontrollabili, con innegabili riflessi anche sulla spesa manutentiva, sulla gestione emergenziale del territorio, le opportunità e criticità e nuove modalità di gestire la spesa e l'approccio organizzativo dei lavori derivanti dal PNRR e PNC, un ricambio generazionale negli enti che ha costretto mediamente le amministrazioni ad affrontare criticità amministrative non di poco conto, l'esplosione dei costi delle materie prime e le conseguenti tensioni inflazionistiche che hanno determinato in generale l'aumento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi non compensata e talvolta non compensabile con risorse proprie ove talvolta la pressione tributaria, fiscale e tariffaria a livello locale, è già spinta al massimo sostenibile.

Deficitarietà strutturale

Nel quinquennio il Comune di Oliveri non aveva evidenziato criticità rispetto ai parametri di "deficitarietà strutturale".

I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024, che non vengano riportati in quanto tali documenti contabili non sono stati approvati.

Anno 2019

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

- Anno 2020

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

pg	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	[] Si	[X] No
----	--	--------	--------

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	[] Si	[X] No
--	--------	--------

Anno 2021

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito su entrate correnti) maggiore del 48%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

A seguito della procedura di dissesto e non avendo redatto il rendiconto 2022 e 2023 non è possibile calcolare la tabella dei parametri obiettivi per la condizione di ente strutturalmente deficitario per gli anni 2022 e 2023.

PARTE SECONDA**Attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato****Attività amministrativa.**

Sistema ed esiti dei controlli interni: l'articolazione del sistema dei controlli interni avviene ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL, tenendo però della propria autonomia e dei propri regolamenti.

Il controllo di gestione, il controllo sugli equilibri finanziari e il controllo di regolarità amministrativa e contabile si applicano in questo Ente.

Le sette tipologie di controllo interno sono le seguenti:

1. Il controllo di gestione;
2. Il controllo degli equilibri finanziari;
3. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
4. Il controllo strategico;
5. Il controllo sulla qualità dei servizi;
6. Il controllo sulle società partecipate;
7. La valutazione del personale.

Il controllo strategico, invece, si applica ai comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, così come il controllo sulle società partecipate e il controllo sulla qualità dei servizi, come previsto dall'art. 147, comma 3 del Tuel.

Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

<i>Dati relativi alla gestione del territorio</i>					
<i>Annualità/tipologie</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>N. Titoli abilitativi edili</i>	4	6	7	4	6
<i>N. S.C.I.A.</i>	5	7	7	20	20
<i>N. C.L.L.A.</i>	9	8	15	23	28
<i>Tempi medi rilascio autorizzazioni</i>	gg. 120				
<i>Proventi titoli abilitativi edilizi</i>	€ 26.678,09	€ 18.109,74	€ 59.042,70	€ 23.920,58	€ 27.939,26
<i>N. Sanzioni edilizie elevate</i>					
<i>Proventi da sanzioni edilizie</i>			€ 1.000,00		€ 4.181,60

Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall' inizio alla fine del mandato;

<i>Servizi istruzione pubblica</i>					
<i>Annualità/servizi</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>N. pasti erogati mensa scolastica scuole materne</i>	20	15			
<i>N. pasti erogati mensa scolastica scuole primarie primo grado</i>	20	15			
<i>N. pasti erogati mensa scolastica scuole primarie secondo grado</i>					
<i>N. utenti servizi trasporto pubblico</i>	55	50	60	55	60
<i>N. utenti scuola estiva</i>					
<i>N. Utenti servizio pre -scuola</i>					
<i>N. utenti servizio post - scuola</i>					

Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

<i>Risultati raccolta differenziata ente</i>					
<i>Quantità di rifiuti raccolti (Ton)</i>					
<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>Tonnellate complessive</i>	1.239,26	1.231,42	1.502,19	1.384,46	1.303,50
<i>Raccolta differenziata</i>	613,14	512,98	931,33	923,62	909,92
<i>Percentuale racc.diff.</i>	49,47	41,65	61,99	66,74	69,73

Statuto comunale:

L'Ente ha adottato il proprio statuto ai sensi dell'articolo 6 del TUEL.

Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico. Nell'arco del mandato non sono state apportate modifiche e lo Statuto risulta approvato con deliberazione Consiglio Comunale n.35 del 12/02/1998 e modificato da ultimo con deliberazione del Commissario Straordinario n. 20 del 20/05/2009.

Regolamenti di competenza del consiglio comunale (a titolo esemplificativo)

Il Consiglio Comunale in applicazione dell'articolo 42 del TUEL ha competenza nell'approvazione dei regolamenti comunali fatte salve le competenze che ai sensi dell'articolo 48 comma 3 risultano di competenza della Giunta comunale. Risultano approvati e/o modificati nel corso del mandato i seguenti regolamenti comunali:

1. Regolamento del "baratto amministrativo
2. Regolamento della consulta comunale per il commercio e per le attività produttive ed artigianali
3. regolamento per le sedute in streaming del consiglio comunale
4. Regolamento per la definizione agevolata delle entrate ai sensi dell'art. 15 del d.l. 30
5. Regolamento per l'uso dei parcheggi pubblici
6. Regolamento per la definizione agevolata delle entrate ai sensi dell'art.15 del d.l. 30 aprile 2019 n. 34
7. Regolamento per la disciplina ed uso dell'immobile comunale centro diurno di via Aldo Moro
8. regolamento disciplinante le forme di democrazia partecipata
9. Regolamento per il servizio scuolabus (modifica)
10. Regolamento per il conferimento delle civiche onorificenze
11. Regolamento "commissione per le pari opportunità, le politiche di genere ed i diritti civili"
12. Regolamento comunale sul servizio taxi sociale.
13. Regolamento comunale per l'accensione fuochi d'artificio, spari di petardi e utilizzo di altri manufatti pirotecnici
14. Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale (modificato con deliberazione del c.c. N. 05 del 24/01/2020)
15. Regolamento per il conferimento delle civiche onorificenze (modificato con deliberazione n. 06 del 24/01/2020)
16. Regolamento di organizzazione e di funzionamento dello sportello unico attività produttive (s.u.a.p.)
17. Regolamento sull'appoggio familiare
18. Regolamento per l'applicazione della imposta di soggiorno
19. Regolamento consulta giovanile
20. Regolamento comunale per l'utilizzo del logo #oliveribedda del comune di Oliveri
21. Regolamento incentivi per la raccolta differenziata a favore dei Cittadini virtuosi
22. Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata
23. Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (imu)
24. Regolamento del gruppo comunale di volontariato della protezione civile

25. Regolamento biblioteca comunale
26. Regolamento per l'acquisizione al patrimonio comunale, la riqualificazione e il riuso, anche attraverso la concessione a terzi, di beni in stato di abbandono nel territorio comunale
27. Regolamento comunale per la disciplina delle richieste di risarcimento danni derivanti da responsabilità civile verso terzi
28. Regolamento crowdfunding - raccolta fondi
29. Regolamento comunale garante della persona disabile
30. Regolamento per l'istituzione e la gestione del servizio di volontariato civico comunale
31. Regolamento "adotta un'aiuola" (modificato)
32. Regolamento dell'ecomuseo "labiri"
33. Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale
34. Regolamento comunale sul compostaggio
35. Regolamento per la disciplina della pulizia dei terreni privati e dello smaltimento di materiale agricolo derivante da sfalci, potature e ripuliture fondi
36. Regolamento sulle riunioni di giunta comunale in teleconferenza
37. Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili
38. Regolamento per l'applicazione sulla tassa sui rifiuti (tari)
39. Regolamento utilizzo sala comunale per il coworking
40. Regolamento per il servizio di raccolta a domicilio ed all'interno del cer dei rifiuti ingombranti cer 200307
41. Regolamento edilizio unico (dprs n.331 del 20/05/2022)
42. Regolamento sportello rosa
43. Regolamento crowdfunding raccolta fondi (modificato)
44. Regolamento comunale per "la giornata dell'edilizia solidale"
45. Procedimento per il riconoscimento del possesso della cittadinanza italiana a cittadini stranieri di ceppo italiano "jure sanguinis", ex art. 1 l. N. 91/1992 ed ex art. 1 l. N. 555/1912 e procedura per il rilascio di situazione anagrafica individuale storica e di famiglia pregressa
46. Adeguamento regolamento gruppo comunale volontari di protezione civile
47. Regolamento per l'applicazione della imposta di soggiorno

Regolamenti di competenza della giunta comunale (a titolo esemplificativo)

La Giunta Comunale è competente nell'approvazione di alcune tipologie di regolamento ai sensi dell'articolo 48 comma 3 del TUEL seguendo le linee di indirizzo del Consiglio Comunale e su tutta la fase di regolamentazione relativa alla gestione del personale. I regolamenti approvati e/o modificati nel corso del mandato sono i seguenti:

1. Regolamento disciplinante la mobilità interna ed esterna,
2. Regolamento per l'istituzione e il funzionamento del Nucleo di valutazione;
3. Regolamento incentivi tecnici;
4. Regolamento di organizzazione uffici e servizi;
5. Regolamento per le progressioni verticali ex art. 22 c. 5 D.Lgs. 75/2017;
6. Regolamento sistema di valutazione della Performance

Attività tributaria e fiscalità locale**Imposta municipale propria (IMU)**

Riassumendo in breve, secondo la normativa in vigore già all'inizio del mandato l'IMU è dovuta dal possessore di immobili, con l'esclusione dell'abitazione principale (eccettuati gli immobili di lusso, classati nelle categorie A1, A8 e A9) e di una pertinenza dell'abitazione principale per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7).

Risultano esclusi anche i fabbricati strumentali e i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, i fabbricati rurali, i "beni merce", gli alloggi delle cooperative edilizie a proprietà indivisa utilizzati dai soci assegnatari, l'ex-casa coniugale assegnata al separato o divorziato, alle abitazioni principali sono equiparati gli immobili (purché non locati) posseduti in proprietà o usufrutto o da anziani o disabili stabilmente ricoverati o da residenti all'estero iscritti all'AIRE, già pensionati nei Paesi di residenza.

Risulta altresì esente anche (purché non locato) l'unico immobile urbano posseduto da militari o membri di forze di polizia, vigili del fuoco o prefetti. Riduzione del 50% per gli immobili storici e per quelli inagibili.

Qui sotto il quadro delle aliquote rimaste invariate fino al 2019:

<i>Tipologia</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Note</i>
Terreni agricoli	esenti	
Aliquota ordinaria	4 X 1000	
Area fabbricabile	7,6 X 1000	
Abitazioni E.R.P. regolarmente assegnate (ATC, cooperative edilizie a proprietà indivisa)	4 x 1000	Detrazione € 200,00
Unità abitativa e pertinenze c.s. (escluse A1.A8 e A9) in uso gratuito a parentidi 1° grado, con contratto registrato di comodato, se il comodante possiede un solo immobile ad uso abitativo in Italia (oltre eventualmente alla sua abitazione), risiede e dimora abitualmente nel Comune dove si trova l'immobilein comodato	7,6x1000	Base imponibile ridotta del 50%
Unità abitativa sfitta da più di due anni	7,6X1000	

Nel 2020, soppressa la TASI come tributo a sé stante, il Comune si è avvalso della facoltà di incorporarne le aliquote in quelle della nuova IMU: il prelievo fiscale complessivo sugli immobili è dunque rimasto invariato anche nel 2020.

La tabella seguente riporta le aliquote approvate a suo tempo con delibera di C.C. n. 23 in data 14.09.2020:

Tipologia	Aliquota	Note
Aliquota ordinaria	8,6x1000	
Immobili categoria D	8,6x1000	di cui 7,60‰ allo Stato – Sono esclusi dal calcolo dell'imponibile i c.d. "macchinari imbullonati"
Abitazione principale cat. A1, A8, A9, e una pertinenza per ciascuna delle categorie C2, C6, C7	5x1000	Detrazione € 200,00
Abitazioni E.R.P. regolarmente assegnate (ATC, cooperative edilizie a proprietà indivisa)	5x1000	Detrazione € 200,00
Unità abitativa e pertinenze c.s. (escluse A1, A8 e A9) in uso gratuito a parenti di 1° grado come abitazione principale, con contratto registrato di comodato, se il comodante possiede un solo immobile ad uso abitativo in Italia (oltre eventualmente alla sua abitazione), risiede e dimora abitualmente nel Comune dove si trova l'immobile in comodato	8,6x1000	Base imponibile ridotta del 50%
Unità abitativa sfitta da più di due anni	8,6x1000	
Area fabbricabile Terreni agricoli, se non posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali	8,6x1000	
Fabbricati rurali	1x1000	
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	2,5x1000	
Terreni agricoli,	8,6x1000	

Nel 2022, il Comune si è avvalso della facoltà di modificare le aliquote IMU con deliberazione di C.C. n. 21 del 28/07/2022 come riportati nella tabella seguente:

Tipologia	Aliquota	Note
Aliquota ordinaria	10,6x1000	
Immobili categoria D ad eccezione categoria D10	8,6x1000	di cui 7,60% allo Stato – Sono esclusi dal calcolo dell'imponibile i c.d. "macchinari imbullonati"
Categoria D10 fabbricati rurali strumentali	1x1000	
Abitazione principale cat. A1, A8, A9, e una pertinenza per ciascuna delle categorie C2, C6, C7	5x1000	Detrazione € 200,00
Abitazioni E.R.P. regolarmente assegnate (ATC, cooperative edilizie a proprietà indivisa)	5x1000	Detrazione € 200,00
Unità abitativa e pertinenze c.s. (escluse A1, A8 e A9) in uso gratuito a parenti di 1° grado come abitazione principale, con contratto registrato di comodato, se il comodante possiede un solo immobile ad uso abitativo in Italia (oltre eventualmente alla sua abitazione), risiede e dimora abitualmente nel Comune dove si trova l'immobile in comodato	10,60x1000	Base imponibile ridotta del 50%
Unità abitativa sfitta da più di due anni	10,60x1000	
Area fabbricabile	8,6x1000	
Beni merce, se non locati – Richiesta dichiarazione	0,00	
Terreni agricoli	0,00	

Nel 2023 avendo l'ente deliberato il dissesto finanziario si è provveduto ad aumentare le aliquote con deliberazione di C.C. N. 28 DEL 30.05.2023 come da tabella che segue:

<i>Tipologia</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Note</i>
Aliquota ordinaria	10,60x1000	
Immobili categoria D	10,60x1000	di cui 7,60% allo Stato – Sono esclusi dal calcolo dell'imponibile i c.d. "macchinari imbullonati"
Abitazione principale Categorie A1, A8, A9, e una pertinenza per ciascuna delle categorie C2, C6, C7	6x1000	Detrazione € 200,00
Abitazioni E.R.P. regolarmente assegnate (ATC, cooperative edilizie a proprietà indivisa)	Esente	Detrazione € 200,00
Unità abitativa e pertinenze c.s. (escluse A1.A8 e A9) in uso gratuito a parenti di 1° grado come abitazione principale, con contratto registrato di comodato, se il comodante possiede un solo immobile ad uso abitativo in Italia (oltre eventualmente alla sua abitazione), risiede e dimora abitualmente nel Comune dove si trova l'immobile in comodato	10,60x1000	Base imponibile ridotta del 50%
Unità abitativa sfitta da più di due anni	10,60x1000	
Area fabbricabile	10,60x1000	
Terreni agricoli,	Esenti	
Fabbricati rurali uso strumentale	2x1000	
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita e che non siano in ogni caso locati.	Esenti	

Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

La TASI fu istituita nel 2013 ed è stata soppressa dalla legge di bilancio 2020. Nella tabella seguente le aliquote vigenti all'inizio del mandato e mai modificate in tutto il periodo di vigenza del tributo ora riassorbite nell' IMU:

<i>Tipologia</i>	<i>Aliquota</i>	<i>Note</i>
Aliquota ordinaria -	1X1000	
Area fabbricabile	1,5x1000	
Immobili categoria D		
Abitazione principale cat. A1, A8, A9, e una pertinenza per ciascuna delle categorie C2, C6, C7	1X1000	Detrazione di € 10,00 per ogni figlio minore di 26 anni Ulteriore detrazione di € 30,00 per minori invalidi al 100%
Abitazioni E.R.P. regolarmente assegnate (ATC, cooperative edilizie a proprietà indivisa)	1x1000	
Unità locata come abitaz. principale a canone concordato e pertinenze c.s.	1x1000	Imposta ridotta al 75%
Unità abitativa e pertinenze c.s. concessa gratuitamente a familiari di 1° grado come abitazione principale - Fabbricati rurali - Beni merce	1x1000	
Unità abitativa e pertinenze c.s. (escluse A1,A8 e A9) in uso gratuito a parenti di 1° grado, con contratto registrato di comodato, se il comodante possiede un solo immobile ad uso abitativo in Italia (oltre eventualmente alla sua abitazione), risiede e di- mora abitualmente nel Comune dove si trova l'immobile in comodato	1x1000	Base imponibile ridotta del 50%
Unità abitativa sfitta da più di due anni	1x1000	TASI non applicabile per legge (aliquota IMU massima)

Tassa sui Rifiuti (TARI)

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. Nella tabella seguente si illustrano i criteri di ripartizione del costo del servizio fra utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile.

Si evidenzia che gli enti hanno potuto approvare il bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023 senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2024. Tale possibilità è stata introdotta dal comma 5-quinquies dell'articolo 3 del D.L. n. 228/2021 a decorrere dall'anno 2022.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

In ogni caso occorre modificare, entro il 31 dicembre 2022, il regolamento comunale TARI e la carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, al fine di conformarli ai contenuti della delibera ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif di approvazione Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), che si applica dal 1° gennaio 2023 in relazione allo schema regolatorio (da I a IV) adottato dall'ente entro il 31 marzo 2022, sulla base del livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e nella carta della qualità vigente, che deve essere in ogni caso garantito.

Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024). Qualora l'Ente territorialmente competente lo ritenga necessario, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, è possibile una revisione infra-periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio). Tale procedura deve essere comunque corredata da un'istanza motivata da presentare ad ARERA in cui si espongono le circostanze straordinarie, anche condivise con il gestore del servizio. La metodologia di calcolo dei costi standard sui rifiuti non è cambiata, pertanto il testo della presente nota e quello delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto modificazioni", a cura del Mef, sono del tutto in linea con la documentazione riferita alle precedenti annualità 2021, n. 363 e successive integrazioni. A ciò si aggiungono rispetto alla questione "Tariffa rifiuti e PEF", le importanti deliberazioni e circolari ARERA funzionali ad attivare il recupero inflazionistico ed extra costi sui PEF dei rifiuti liberando risorse a bilancio altrimenti destinate a coprire il delta tra gettito TARI e costi effettivi di competenza annuale. ARERA ha pubblicato la delibera n. 389 del 3 agosto 2023 recante "Disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi". ARERA ha inoltre pubblicato l'Orientamento n. 275/2023 per la definizione dell'aggiornamento tariffario MTR-2 2024 e 2025. Una parte rilevante del documento è dedicata all'aggiornamento del PEF rifiuti, e quindi aggiornamento tariffario a causa dell'aumento dei costi di gestione dovuti ad inflazione (e non solo).

Su questo argomento serve coinvolgere i consorzi che redigono il PEF ed aumentare la consapevolezza che la differenza tra proventi da tariffe TARI da PEF e spesa effettiva di competenza per gestire il servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti ricade sul bilancio in generale sottraendo risorse alla gestione.

Risorse che da normativa vanno recuperate negli anni oppure nel caso di extragettilo restituite all'utenza.

Di seguito il quadro delle tariffe secondo una lettura pluriennale.

Voce	2019	2020	2021	2022	2023
Proventi tariffari emessi con ruolo	603.660,43	598.461,49	473.501,38	495.715,53	488.842,63

Addizionale comunale all'IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate.

Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

La tabella seguente espone l'andamento storico e le previsioni di bilancio per l'addizionale IRPEF; a livello di potenziale salvaguardia degli equilibri di bilancio le aliquote e le fasce di esenzione consentono di intervenire con una diversa pressione fiscale sugli scaglioni di reddito:

TABELLA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF					
	2019	2020	2021	2022	2023
<i>Cat. 1010116 – Addizionale comunale IRPEF</i>	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,80%

Canone Unico Patrimoniale

La Legge 27-12-2019 n. 160, (legge di bilancio 2020) ha istituito, con decorrenza dal 01-01-2021, due **canoni patrimoniali**, il primo relativo a concessioni, autorizzazioni ed esposizioni pubblicitarie, il secondo concernente le occupazioni nei mercati.

Essi sostituiscono:

- ✓ la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), o il corrispondente canone (COSAP) per gli Enti che l'avevano istituito;
- ✓ l'imposta comunale sulla pubblicità;
- ✓ il diritto sulle pubbliche affissioni;

La gestione del canone unico Patrimoniale – C.U.P. – avviene nel comune di Oliveri come attività **gestita direttamente dalla struttura comunale.**

Il Canone Unico Patrimoniale è regolamentato dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 05.10.2021 per quanto attiene le occupazioni dei mercati.

Imposta di soggiorno

L'imposta di soggiorno è un'imposta di scopo che viene trattenuta dall'ospite al termine del soggiorno, al momento del pagamento del pernottamento nella struttura (alberghiera o extralberghiera).

L'imposta di soggiorno è stata introdotta nel nostro ordinamento con il D.Lgs. n. 23/2011 recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, ha conferito ad altri comuni la facoltà di istituire l'imposta di soggiorno. Più precisamente, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 del suddetto decreto, i comuni capoluogo di provincia, le Unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo i seguenti criteri:

Categorie Strutture Ricettive	Tariffe	Esenzioni
Alberghi 5 stelle o superiori	€ 2,00	Dal 15° giorno di pernottamento
Alberghi 4 stelle	€ 2,00	Dal 15° giorno di pernottamento
Alberghi 3 stelle	€ 1,50	Dal 15° giorno di pernottamento
Alberghi 2 stelle	€ 1,50	Dal 15° giorno di pernottamento
Residenze turistico-alberghiere	€ 1,50	Dal 15° giorno di pernottamento
Affittacamere	€ 1,50	Dal 15° giorno di pernottamento
Case vacanza	€ 1,50	Dal 15° giorno di pernottamento
Agriturismi	€ 1,50	Dal 15° giorno di pernottamento
B&B	€ 1,50	Dal 15° giorno di pernottamento
Altre attività assimilate	€ 1,50	Dal 15° giorno di pernottamento
Residence rurali	€ 1,50	Dal 15° giorno di pernottamento
Roulotte e Camper	€ 1,50	Dal 15° giorno di pernottamento
Tende	€ 1,50	Dal 15° giorno di pernottamento

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 4 del D.Lgs. n. 23/11, un regolamento da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto stesso avrebbe dovuto dettare la disciplina generale di attuazione dell'imposta di soggiorno. Il regolamento non è poi stato emanato e molti comuni, esercitando una facoltà espressamente prevista dalla norma, si sono mossi autonomamente, spesso in ordine sparso. Se fosse stato adottato un regolamento nazionale, sarebbe stata favorita l'adozione di provvedimenti coerenti con la finalità della norma e tra loro omogenei ma così non è avvenuto motivo per cui ad oggi si è invece in presenza di provvedimenti l'uno diverso dall'altro, mentre rappresentano un'eccezione i raggruppamenti di comuni che hanno trovato un accordo e adottato provvedimenti coordinati.

Diversi sono gli ambiti di applicazione dell'imposta di soggiorno da parte dei gestori di attività turistico ricettive svolte in forma imprenditoriale e non imprenditoriale.

Il Comune di Oliveri ha approvato l'imposta di soggiorno con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 18/07/2014, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 30/07/2023.

Emergenza COVID-19

E' superfluo ricordare come una parte del mandato, a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dagli effetti dell'emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

Nelle annualità dell'emergenza di Comune di Oliveri ha beneficiato di vari livelli di contribuzione da parte dello Stato e della Regione che hanno contribuito ad assicurare l'incremento di alcuni costi che per effetto del Covid sono stati sostenuti.

PNRR – opportunità ed impegno aggiuntivo

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria.

La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze.

Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni, in sintesi, rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

1. "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura": 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica": 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile": 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese, e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. "Istruzione e Ricerca": 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico, la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. "Inclusione e Coesione": 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. "Salute": 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei "grandi attrattori" sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).
- Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:
 - Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
 - Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
 - Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
 - Digitalizzazione quale strumento trasversale.

I progetti finanziati con risorse del PNRR o ammessi ed in attesa di finanziamento del Comune di Oliveri sono di seguito riepilogati con la precisazione che il termine di realizzazione previsto ed indicato nella presente tabella è quello d'origine della programmazione e che pertanto è soggetto a modifiche ed eventuali proroghe come da normativa:

Nome tematica	Codice CUP	Descrizione aggregata	Costo progetto da dipe	Nota Stato Progetto/ CUP	Data fine prevista
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2: Abilitazione al cloud per le PA locali	I11C22000460006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 47.427,00	AVVIATO	21/09/2024
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	I11F22000760006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	€ 79.922,00	AVVIATO	07/04/2024
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	I11F22002060006	PIATTAFORMA PAGOPA - TERRITORIO NAZIONALE - ATTIVAZIONE SERVIZI	€ 22.459,00	COMPLETATO IN VERIFICA	
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	I11F22002010006	APPLICAZIONE APP IO - TERRITORIO NAZIONALE - ATTIVAZIONE SERVIZI	€ 12.150,00	RINUNCIATO I11F22002010006	
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	I11F22003620006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA E NOTIFICHE RISCOSSIONE TRIBUTI CON PAGAMENTO	€ 23.147,00	COMPLETATO	
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.3: Dati e interoperabilità	I51F22007710006	1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI/COMUNI Acquisto di 1 servizi	€ 10.172,00	COMPLETATO IN VERIFICA	
M2C4-Investimento 2.2. "nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). DECRETI DEL MINISTERO DEGLI INTERNI 30 GENNAIO 2020 E 11 NOVEMBRE 2020	I18I21000480001	EFFICIENTAMENTO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELLE VIE: R. MARGHERITA, STESICORO, VIA DEL MARE E ALTRE VIE INTERNE. Anno 2021	€ 50.000,00	Lavori Ultimati	
M2C4-Investimento 2.2. "nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). DECRETI DEL MINISTERO DEGLI INTERNI 30 GENNAIO 2020 E 11 NOVEMBRE 2020	I18I21000490001	EFFICIENTAMENTO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE DELLE VIE: ZIINO, BELLINI, ROSATE, MATTEOTTI, SCIASCIA E AMODEO. Anno 2021	€ 50.000,00	Lavori Ultimati	

M2C4-Investimento 2.2. "nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). DECRETI DEL MINISTERO DEGLI INTERNI 30 GENNAIO 2020 E 11NOVEMBRE 2020	I12E22000510007	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA DI STRADE COMUNALI DEL CENTRO ABITATO*CENTRO ABITATO*LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA DI STRADE COMUNALI DEL CENTRO ABITATO	€ 50.000,00	RINUNCIATO
M2C4-Investimento 2.2. "nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). DECRETI DEL MINISTERO DEGLI INTERNI 30 GENNAIO 2020 E 11NOVEMBRE 2020	I19B20000030001	EFFICIENTAMENTO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI CORSO C. COLOMBO*VIA CORSO CRISTOFORO COLOMBO*EFFICIENTAMENTO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI CORSO C. COLOMBO	€ 50.000,00	Lavori Ultimati
M2C4-Investimento 2.2. "nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). DECRETI DEL MINISTERO DEGLI INTERNI 30 GENNAIO 2020 E 11NOVEMBRE 2020	I12E22000520007	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA DI IMMOBILI E STRADE COMUNALI*CENTRO ABITATO*LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA DI IMMOBILI E STRADE COMUNALI	€ 50.000,00	Da realizzare
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I4.2:Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti	I18B22000020002	RISTRUTTURAZIONE RETE IDRICA DEL CENTRO ABITATO*VIA CENTRO ABITATO*RISTRUTTURAZIONE RETE IDRICA DEL CENTRO ABITATO	€ 1.480.000,00	In attesa di finanziamento
M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.3:Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	I15E22000190006	REALIZZAZIONE AREA SPORTIVA POLIVALENTE A SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIA BADEN POWELL*VIA BADEN POWELL*PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE	€ 285.000,00	In attesa di finanziamento
M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.3:Programma innovativo della qualità dell'abitare	I17H21009010002	LAVORI DI "RIGENERAZIONE DI IMMOBILE COMUNALE DA DESTINARE A MUSEO DELLE ARTI E DELLE TRADIZIONI SICILIANE E PER ATTIVITÀ POLICULTURALI"*VIA BADEN POWELL*LAVORI DI "RIGENERAZIONE DI IMMOBILE COMUNALE DA DESTINARE A MUSEO DELLE ARTI E DELLE TRADIZIONI SICILIANE E PER ATTIVITÀ	€ 462.000,00	In attesa di finanziamento

POLICULTURALI"

M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I3.1:Progetto Sport e inclusione sociale	I17H21008820001	LAVORI DI RIGENERAZIONE URBANA DEL LUNGOMARE C. COLOMBO DI OLIVERI*VIA CORSO C. COLOMBO*LAVORI DI RIGENERAZIONE URBANA DEL LUNGOMARE C. COLOMBO DI OLIVERI". DETERMINAZIONI	€ 740.000,00	In attesa di finanziamento	
M2C4-Investimento 2.2. "nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). DECRETI DEL MINISTERO DEGLI INTERNI 30 GENNAIO 2020 E 11NOVEMBRE 2020	I19D22000170001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DEL CIMITERO COMUNALE Anno 2022	€ 50.000,00	Lavori in fase di Ultimazione	MARZO 2024
M2C4-Investimento 2.2. "nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). DECRETI DEL MINISTERO DEGLI INTERNI 30 GENNAIO 2020 E 11NOVEMBRE 2020	I14H23000280007	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA DELLA VASCA DI OSSIGENAZIONE DEI REFLUI LATO FERROVIA, DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE SITO IN C/DA FIUME. Anno 2023	€ 50.000,00	Lavori Ultimati	
M4C1-Investimento 1.1. "nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE N.57 DEL 08/09/2022	I15E22000180006	REALIZZAZIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE. Anno 2023	€ 712.800,00	Lavori in corso	NOV.2024
M2C4-Investimento 3.1. "nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). MINISTERO TRANSIZIONE ECOLOGICA N.198 DEL 19/08/2022	I12F22000400006	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL VERDE URBANO ED EXTRAURBANO". PROGETTO "RESPIRA OLIVERI".	€ 1.630.000,00	In fase di affidamento servizi tecnici e successivi	OTT.2024
M5C2-Infrastrutture Sociali , famiglie, comunità e terzo settore I1.1. "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione	I19G22000960001	SERVIZI SOCIALI - COMUNITA' DI OLIVERI PIAZZA LUIGI PIRANDELLO PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'	€ 714.998,00	Lavori in corso	31/12/2025

PARTE TERZA**Situazione economico-finanziaria dell'ente****Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione, dunque, è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione approvati fino all'anno 2021, mentre, per le annualità 2022 e 2023, avendo l'Ente dichiarato il dissesto finanziario, non è possibile valorizzare le relative colonne non avendo ad oggi approvato i relativi conti consuntivi.

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

TABELLA QUADRO FINANZIARIO SPESA					
	2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPEGNI	6.872.032,41	8.034.653,72	8.761.324,01	0,00	0,00
T1: Spese correnti	2.075.966,04	2.073.521,19	2.380.623,26	0,00	0,00
T2: Spese in c/capitale	279.941,19	187.531,09	237.162,19	0,00	0,00
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	469.345,19	107.108,20	524.736,97	0,00	0,00
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	4.046.779,99	5.666.493,24	5.618.801,59	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESE	6.872.032,41	8.034.653,72	8.761.324,01	0,00	0,00

Quadri generali riassuntivi**TABELLA QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**

	2019	2020	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo di amministrazione	88.000,00	0,00	1.029.605,10	0,00	0,00
FPV per spese correnti	34.800,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00
FPV per spese c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	1.079.033,01	1.054.312,77	1.669.605,79	0,00	0,00
T2: Trasferimenti correnti	722.060,22	859.666,01	938.853,18	0,00	0,00
T3: Entrate extratributarie	301.239,94	321.481,66	524.574,29	0,00	0,00
T4: Entrate in c/capitale	314.757,47	80.459,72	204.859,95	0,00	0,00
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)	2.417.090,64	2.315.920,16	3.337.893,21	0,00	0,00
T6: Accensione prestiti	308.390,88	1.029.605,10	254.647,21	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	4.046.779,99	5.666.493,24	5.618.801,59	0,00	0,00
Totale entrate dell'esercizio	6.772.261,51	9.012.018,50	9.211.342,01	0,00	0,00
Entrate complessive	6.895.061,51	9.017.518,50	10.240.947,11	0,00	0,00
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	2.075.966,04	2.073.521,19	2.380.623,26	0,00	0,00
FPV di parte corrente	5.500,00	0,00	57.629,70	0,00	0,00
T2: Spese in c/capitale	279.941,19	186.287,09	237.162,19	0,00	0,00
FPV c/capitale	36.776,14	0,00	209.995,63	0,00	0,00
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese finali (Tit. 1+2+3)	2.398.183,37	2.259.808,28	2.885.410,78	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	469.345,19	107.108,20	524.736,97	0,00	0,00
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	4.046.779,99	5.666.493,24	5.618.801,59	0,00	0,00
Totale spese dell'esercizio	6.914.308,41	8.033.409,72	9.028.949,34	0,00	0,00
Spese complessive	6.914.308,55	8.033.409,72	9.028.949,34	0,00	0,00
Avanzo di competenza	-19.247,04	984.108,78	1.211.997,77	0,00	0,00

Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo

TABELLA RISULTATO AMMINISTRAZIONE					
	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	523.036,39	195.673,23	960.184,97	562.111,67	758.513,56
Riscossioni totali	6.356.277,74	8.987.761,76	8.392.298,35	6.168.314,51	7.572.850,16
<i>di cui in c/residui</i>	396.595,43	620.715,78	485.955,72	581.069,47	633.599,94
<i>in c/competenza</i>	5.959.682,31	8.367.045,98	7.906.342,63	5.587.245,04	6.939.250,22
Pagamenti totali	6.683.640,90	8.223.250,02	8.790.371,65	5.954.196,54	7.146.367,56
<i>di cui in c/residui</i>	792.439,86	1.301.395,21	703.911,03	504.353,49	834.906,16
<i>in c/competenza</i>	5.891.201,04	6.921.854,81	8.086.460,62	5.449.843,05	6.311.461,40
Saldo di cassa al 31 dicembre	195.673,23	960.184,97	562.111,67	776.229,64	1.184.996,16
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa al 31 dicembre 2023	195.673,23	960.184,97	562.111,67	776.229,64	1.184.996,16
Residui attivi	3.185.692,64	2.781.150,94	3.283.038,52	3.988.325,82	3.728.522,94
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	2.373.113,44	2.136.178,42	1.978.039,14	2.701.969,05	3.357.725,88
<i>di nuova formazione</i>	812.579,20	644.972,52	1.304.999,38	1.286.356,77	370.797,06
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	2.395.583,83	1.877.034,78	1.584.662,97	2.800.112,83	5.059.580,77
<i>di cui da esercizi precedenti</i>	1.414.752,46	765.479,87	909.799,58	1.080.309,48	1.965.206,67
<i>di nuova formazione</i>	980.831,37	1.111.554,91	674.863,39	1.719.803,35	3.094.374,10
FPV per spese correnti	5.500,00	0,00	57.629,70	0,00	0,00
FPV per spese in c/capitale	36.776,14	0,00	209.995,63	0,00	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	943.505,90	1.864.301,13	1.992.861,89	1.964.442,63	-146.061,67
Parte accantonata	411.152,71	1.335.128,01	8.045.408,12	0,00	0,00
Fondo crediti dubbia esigib.	358.152,71	606.183,32	2.335.095,51	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	674.944,69	2.428.232,95	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	50.000,00	50.000,00	3.200.000,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	3.000,00	4.000,00	82.079,66	0,00	0,00
Parte vincolata	527.180,05	527.180,05	690.890,67	0,00	0,00
da leggi e principi contabili	0,00	0,00	18.128,00	0,00	0,00
da trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato Sindaco 2019-2023 * Comune di Oliveri

vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altri vincoli	527.180,05	527.180,05	672.762,67	0,00	0,00
Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	94.951,67	0,00	0,00
Parte disponibile	5.173,14	1.993,07	-6.838.388,57	0,00	0,00

Gestione dei residui

TABELLA RESIDUI ATTIVI

	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	2.775.486,88	3.185.692,64	2.781.150,94	0,00	0,00
Riscossioni c/residui	396.595,43	620.715,78	485.955,72	0,00	0,00
% riscossioni c/residui	14,29	19,48	17,47	0,00	0,00
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-5.778,01	-428.798,44	-317.156,08	0,00	0,00
Totale residui da esercizi precedenti	2.373.113,44	2.136.178,42	1.978.039,14	0,00	0,00
Residui di nuova formazione	812.579,20	644.972,52	1.304.999,38	0,00	0,00
Totale dei residui da riportare	3.185.692,64	2.781.150,94	3.283.038,52	0,00	0,00

TABELLA RESIDUI PASSIVI

	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	2.211.606,48	2.395.583,83	1.877.034,78	0,00	0,00
Pagamenti c/residui	792.439,86	1.301.395,21	703.911,03	0,00	0,00
% pagamenti c/residui	35,83	54,32	37,50	0,00	0,00
Residui eliminati	-4.414,16	-328.708,75	-263.324,17	0,00	0,00
Totale residui da esercizi precedenti	1.414.752,46	765.479,87	909.799,58	0,00	0,00
Residui di nuova formazione	980.831,37	1.112.798,91	674.863,39	0,00	0,00
Totale residui da riportare	2.395.583,83	1.878.278,78	1.584.662,97	0,00	0,00

TABELLA RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	169,56	156,62	129,11	0,00	0,00
Residui attivi titolo I e III	2.340.454,65	2.154.730,62	2.832.936,90	0,00	0,00
Accertamenti correnti titoli I e III	1.380.272,95	1.375.794,43	2.194.180,08	0,00	0,00

Anzianità dei residui finali**TABELLA ANZIANITA DEI RESIDUI ATTIVI**

	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	490.942,83	418.803,22	357.189,44	0,00	0,00
5 anni precedenti	194.808,69	218.941,55	300.447,75	0,00	0,00
4 anni precedenti	446.010,57	336.884,09	350.449,09	0,00	0,00
3 anni precedenti	378.153,62	435.004,70	378.853,59	0,00	0,00
2 anni precedenti	497.967,68	346.827,09	300.736,77	0,00	0,00
Anno precedente	365.230,05	379.717,77	290.362,50	0,00	0,00
Residui da competenza	812.579,20	644.972,52	1.304.999,38	0,00	0,00
Totale residui al 31-12	3.185.692,64	2.781.150,94	3.283.038,52	0,00	0,00

TABELLA ANZIANITA DEI RESIDUI PASSIVI

	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	329.565,48	81.322,93	26.346,59	0,00	0,00
5 anni precedenti	79.242,15	37.980,83	39.358,52	0,00	0,00
4 anni precedenti	104.592,16	66.900,90	39.755,87	0,00	0,00
3 anni precedenti	178.299,57	84.728,31	68.245,52	0,00	0,00
2 anni precedenti	405.262,78	125.476,94	197.094,58	0,00	0,00
Anno precedente	317.790,32	369.069,96	538.998,50	0,00	0,00
Residui da competenza	980.831,37	1.112.798,91	674.863,39	0,00	0,00
Totale residui al 31-12	2.395.583,83	1.878.278,78	1.584.662,97	0,00	0,00

Gestione Residui

TABELLA GESTIONE RESIDUI ATTIVI ANNO 2019

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e = (a+c-d)</i>	<i>f = (e-b)</i>	<i>a</i> <i>g</i>	<i>h = (f+g)</i>
Titolo 1 - Tributarie	1.237.201,58	175.188,32	0,00	687,06	1.236.514,52	1.061.326,20	353.697,76	1.415.023,96
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	251.533,26	99.136,41	0,00	0,00	251.533,26	152.396,85	177.000,00	329.396,85
Titolo 3 - Extratributarie	933.655,08	111.784,53	0,00	4.486,95	929.168,13	817.383,60	108.047,09	925.430,69
Parziale titoli 1+2+3	2.422.389,92	386.109,26	0,00	5.174,01	2.417.215,91	2.031.106,65	638.744,85	2.669.851,50
Titolo 4 - In conto capitale	81.574,30	0,00	0,00	0,00	81.574,30	81.574,30	90.662,82	172.237,12
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	145.797,68	0,00	0,00	0,00	145.797,68	145.797,68	0,00	145.797,68
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	125.724,98	10.486,17	0,00	604,00	125.120,98	114.634,81	83.171,53	197.806,34
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	2.775.486,88	396.595,43	0,00	5.778,01	2.769.708,87	2.373.113,44	812.579,20	3.185.692,64

TABELLA GESTIONE RESIDUI PASSIVI ANNO 2019

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d = (a-c)</i>	<i>e = (d-b)</i>	<i>f</i>	<i>g = (e+f)</i>
Titolo 1 - Correnti	1.845.787,50	722.188,96	4.306,28	1.841.481,22	1.119.292,26	748.983,72	1.868.275,98
Titolo 2 - In conto capitale	337.979,23	52.041,26	0,75	337.978,48	285.937,22	196.518,05	482.455,27
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	27.839,75	18.209,64	107,13	27.732,62	9.522,98	35.329,60	44.852,58
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	2.211.606,48	792.439,86	4.414,16	2.207.192,32	1.414.752,46	980.831,37	2.395.583,83

Non si riportano i residui attualizzati in quanto quelli presenti al 31.12.2021 (come da ultimo

rendiconto della gestione approvato) verranno trasferiti all'Organismo Straordinario di Liquidazione che gestisce il dissesto finanziario.

Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)

TABELLA VERIFICA EQUILIBRI						
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2019	2020	2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	34.800,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.102.333,17	2.235.460,44	3.133.033,26	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.075.966,04	2.073.521,19	2.380.623,26	0,00	0,00
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	5.500,00	0,00	57.629,70	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	469.345,19	107.108,20	524.736,97	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-413.678,06	60.331,05	170.043,33	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	88.000,00	0,00	1.029.605,10	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	321.178,66	188.699,56	199.647,21	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	203.055,85	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		-4.499,40	249.030,61	1.196.239,79	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	249.030,61	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-4.499,40	0,00	1.196.239,79	0,00	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	4.956.991,85	0,00	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-4.499,40	0,00	-3.760.752,06	0,00	0,00

Relazione di fine mandato Sindaco 2019-2023 * Comune di Oliveri

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	623.148,35	1.110.064,82	459.507,16	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	321.178,66	188.699,56	199.647,21	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	203.055,85	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	279.941,19	186.287,09	237.162,19	0,00	0,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	36.776,14	0,00	209.995,63	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		-14.747,64	735.078,17	15.757,98	0,00	0,00
Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	183.138,62	0,00	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-14.747,64	735.078,17	-167.380,64	0,00	0,00
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-14.747,64	735.078,17	-167.380,64	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato Sindaco 2019-2023 * Comune di Oliveri

J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y- Y1+Y2)		-19.247,04	984.108,78	1.211.997,77	0,00	0,00
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00	249.030,61	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00	0,00	183.138,62	0,00	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		-19.247,04	735.078,17	1.028.859,15	0,00	0,00
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00	0,00	4.956.991,85	0,00	0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-19.247,04	735.078,17	-3.928.132,70	0,00	0,00
O1) Risultato di competenza di parte corrente		-4.499,40	249.030,61	1.196.239,79	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	88.000,00	0,00	1.029.605,10	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	249.030,61	0,00	0,00	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	4.956.991,85	0,00	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-92.499,40	0,00	-4.790.357,16	0,00	0,00

Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

TABELLA INDEBITAMENTO					
	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	125.503,26	118.956,08	130.303,73	0,00	0,00
Entrate Correnti (*su anno-2)	2.336.767,48	2.263.314,17	2.102.333,17	0,00	0,00
% su Entrate Correnti	5,37	5,26	6,20	0,00	0,00
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

Stato patrimoniale

TABELLA STATO PATRIMONIALE ATTIVO						
<i>Stato patrimoniale Attivo</i>		<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
	A) Crediti v. lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	1.350,00	2.425,00	0,00	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Altre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	1.350,00	2.425,00	0,00	0,00
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
II	1 Beni demaniali	1.651.323,44	4.191.432,99	7.374.085,74	0,00	0,00
	1.1 Terreni	0,00	0,00	461.012,00	0,00	0,00
	1.2 Fabbricati	0,00	2.458.078,38	2.400.000,00	0,00	0,00
	1.3 Infrastrutture	1.498.962,58	1.586.709,72	4.272.391,61	0,00	0,00
	1.9 Altri beni demaniali	152.360,86	146.644,89	240.682,13	0,00	0,00
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	12.473.554,46	4.081.359,26	21.074.267,54	0,00	0,00
	2.1 Terreni	0,00	457.235,47	4.462.226,22	0,00	0,00
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2 Fabbricati	7.736.587,25	3.214.439,32	7.242.782,32	0,00	0,00
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.3 Impianti e macchinari	150.689,32	14.374,76	26.096,67	0,00	0,00
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	25.480,42	20.234,50	19.538,26	0,00	0,00
	2.5 Mezzi di trasporto	43.136,00	34.508,80	25.881,60	0,00	0,00

Relazione di fine mandato Sindaco 2019-2023 * Comune di Oliveri

2.6	Macchine per ufficio e hardware	4.352,50	2.424,36	2.119,47	0,00	0,00
2.7	Mobili e arredi	12.309,06	10.227,51	10.278,79	0,00	0,00
2.8	Infrastrutture	0,00	327.914,54	9.285.344,21	0,00	0,00
2.9 9	Altri beni materiali	4.499.999,91	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.824.390,73	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni materiali		20.948.268,63	8.272.792,25	28.448.353,28	0,00	0,00
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>					
1	Partecipazioni in	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		20.948.268,63	8.274.142,25	28.450.778,28	0,00	0,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I	Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale rimanenze		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Crediti					
1	Crediti di natura tributaria	1.144.235,72	808.928,30	402.469,94	0,00	0,00
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b Altri crediti da tributi	1.144.239,72	808.928,30	398.572,27	0,00	0,00
	c Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00	3.897,67	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	473.408,75	412.095,54	290.147,61	0,00	0,00
	a verso amministrazioni pubbliche	447.769,59	386.456,34	258.681,73	0,00	0,00
	b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d verso altri soggetti	25.639,20	25.639,20	31.465,88	0,00	0,00

Relazione di fine mandato Sindaco 2019-2023 * Comune di Oliveri

	3	Verso clienti ed utenti	581.828,48	472.286,12	77.250,28	0,00	0,00
	4	Altri Crediti	471.065,26	495.968,44	113.075,18	0,00	0,00
		a verso l'erario	0,00	24.310,78	0,00	0,00	0,00
		b per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		c altri	471.065,26	471.657,66	113.075,18	0,00	0,00
		Totale crediti	2.670.542,25	2.189.278,40	882.943,01	0,00	0,00
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV		Disponibilità liquide					
	1	Conto di tesoreria	195.673,23	960.184,97	562.111,67	0,00	0,00
		a Istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b presso Banca d'Italia	195.673,23	960.184,97	562.111,67	0,00	0,00
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	898,49	0,00	0,00
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale disponibilità liquide	195.673,33	960.184,97	563.010,16	0,00	0,00
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.866.215,48	3.149.463,37	1.445.953,17	0,00	0,00
		D) RATEI E RISCONTI					
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	0,00	11.423.605,62	29.896.731,45	0,00	0,00

TABELLA STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Stato patrimoniale Passivo		2019	2020	2021	2022	2023
A) PATRIMONIO NETTO						
I	Fondo di dotazione	16,097.741,19	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Riserve	2.151.323,35	8.817.626,15	7.379.017,38	0,00	0,00
	<i>b</i> da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> da permessi di costruire	0,00	4.931,64	4.931,64	0,00	0,00
	<i>d</i> riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2.151.323,35	4.191.432,99	7.374.085,74	0,00	0,00
	<i>e</i> altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>f</i> altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	4.621.261,52	12.496.572,43	0,00	0,00
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		18.249.064,54	8.817.626,15	19.875.589,81	0,00	0,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri	53.000,00	728.944,69	5.710.312,61	0,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		53.000,00	728.944,69	5.710.312,61	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI						
1	Debiti da finanziamento	3.117.682,04	0,00	2.726.166,06	0,00	0,00
	<i>a</i> prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> v/ altre amministrazioni pubbliche	469.345,19	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> verso altri finanziatori	2.648.336,85	0,00	2.726.166,06	0,00	0,00
2	Debiti verso fornitori	1.583.408,95	734.891,97	710.992,21	0,00	0,00
3	Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	82.724,79	175.844,06	117.648,53	0,00	0,00
	<i>a</i> enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> altre amministrazioni pubbliche	53.203,81	55.577,14	62.110,18	0,00	0,00
	<i>c</i> imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato Sindaco 2019-2023 * Comune di Oliveri

	d imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	e altri soggetti	29.520,98	120.266,92	55.538,35	0,00	0,00
5	Altri debiti	728.603,79	966.298,75	756.022,23	0,00	0,00
	a tributari	15.700,36	9.298,34	3.467,39	0,00	0,00
	b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	10.874,22	8.051,93	2.977,13	0,00	0,00
	c per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d altri	702.029,21	948.948,48	749.577,71	0,00	0,00
TOTALE DEBITI (D)		5.512.419,57	1.877.034,78	4.310.829,03	0,00	0,00
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI						
I	Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		23.814.484,11	11.423.605,62	29.896.731,45	0,00	0,00
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

A seguire si riporta il Conto economico non valorizzato atteso che l'Ente, essendo inferiore a 5.000 abitanti, non ha l'obbligo di redigerlo.

Conti economici

TABEELLA CONTO ECONOMICO						
<i>Conto economico</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE						
1	Proventi da tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>a</i>	di cui trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>b</i>	quota annuale contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>c</i>	contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni, proventi da servizi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>a</i>	proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>b</i>	ricavi della vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>c</i>	ricavi e proventi dalla prestazioni di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Variazioni dei lavori in corso su ordinazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE						
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Prestazioni di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Trasferimenti e contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>a</i>	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>b</i>	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.					
<i>c</i>	Contributi per investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>a</i>	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>b</i>	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>c</i>	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>d</i>	Svalutazione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)					

Relazione di fine mandato Sindaco 2019-2023 * Comune di Oliveri

16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
<i>Proventi finanziari</i>						
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a da società controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b da società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale proventi finanziari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Oneri finanziari</i>						
21	Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE						
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
24	Proventi straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	e Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale proventi straordinari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
25	Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d Altri oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale oneri straordinari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

*Relazione di fine mandato Sindaco 2019-2023 * Comune di Oliveri*

26	Imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE QUARTA**Rilievi degli organismi esterni di controllo**

Nell'arco del mandato sono pervenuti rilievi della Corte dei conti che sono stati pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del sito internet dell'Ente a cui si rimanda.

PARTE QUINTA

Razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

La Legge Finanziaria 2008 (L.244/07) prevede, all'art. 2, commi 594 e successivi, che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Dall'anno 2019 il Piano di Razionalizzazione delle Spese di Funzionamento, come da Allegato 4/1 "Principio Contabile Applicato Concernente la Programmazione di Bilancio" allegato al D.Lgs.118/2011 al punto 8.2, diventa parte integrante e sostanziale del Documento Unico di Programmazione, sezione Operativa parte seconda, quale strumento di programmazione relativo all'attività istituzionale.

Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento

Il Comune di Oliveri ha intrapreso sin dal 2015 una politica attiva del debito a livello locale. Le analisi sulla dimensione, qualità e tipologia di indebitamento hanno consentito negli anni di attivare tutte le tipologie di istituti contrattuali utili ad ottimizzare composizione e peso finanziario dell'indebitamento.

L'ente ha inoltre attivato nel corso degli anni "anticipazioni di liquidità" volte a sopperire a carenze dei flussi di cassa e migliorare i tempi medi di liquidazione/pagamento fatture passive e riduzione dello stock del debito residuo al 31.12 in linea con il susseguirsi dei provvedimenti normativi volti a ridurre appunto i tempi di pagamento della pubblica amministrazione.

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall'articolo 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dai rendiconti di gestione.

Nel corso del mandato si è proceduto a richiedere l'autorizzazione al diverso utilizzo delle seguenti mutui, o residui di mutui, contratti in precedenza utilizzando quote residue dei medesimi alla realizzazione di OO.PP.:

Anno	Istituto	Posizione	Opera originaria	Residuo	Destinazione
2021	C.DD.PP.	4455093/00		€ 2.288,26	Rifacimento condotte idriche secondarie di Via Meli
2021	C.DD.PP.	4176136/01		€ 2.404,14	Rifacimento condotte idriche secondarie di Via Meli
2021	C.DD.PP.	4235116/00		€ 3.083,50	Rifacimento condotte idriche secondarie di Via Meli
2021	C.DD.PP.	4278581/00		€ 3.226,66	Rifacimento condotte idriche secondarie di Via Meli
2021	C.DD.PP.	4350655/00		€ 3.481,87	Rifacimento condotte idriche secondarie di Via Meli
2021	C.DD.PP.	4459230/01		€ 53.321,57	Riqualificazione Area Fitness, sita in via del Mare
2021	C.DD.PP.	4534721/01		€ 10.404,97	Riqualificazione del Campo Polisportivo e dell'area circostante con realizzazione di un Campo da Tennis sito nel Corso Cristoforo Colombo

2021	C.DD.PP.	4459230/01	€ 42.916,61	Riqualficazione del Campo Polisportivo e dell'area circostante con realizzazione di un Campo da Tennis sito nel Corso Cristoforo Colombo
2021	C.DD.PP.	6202476/00	€ 26.047,00	Acquisto mezzo per la pulizia degli spazi pubblici

Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall'articolo 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

I dati sono rilevabili dalle relazioni al Rendiconto della Gestione di ogni esercizio.

Finanza derivata

Dopo alterne vicende, tipiche dei primi anni 2000, il legislatore è tornato sulla norma che consentiva alle regioni e agli enti locali di stipulare contratti riguardanti gli strumenti finanziari derivati, a certe condizioni (articolo 41 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, legge finanziaria per il 2002).

Il legislatore, stante gli innegabili rischi ed incertezze della finanza locale, ha sostituito la norma di tipo legittimante, ancorché condizionata, con una norma di tipo proibitivo. Ha vietato alle regioni e agli enti locali di stipulare nuovi contratti di questo tipo (articolo 1, comma 572, legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge di stabilità per il 2014), fatte salve alcune misure volte a risolvere situazioni contrattuali pendenti.

Il divieto è stato rafforzato dalla sanzione della nullità, già da tempo stabilita per i contratti stipulati in violazione dell'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione. La nullità è, tra l'altro, rilevabile soltanto dagli enti pubblici.

La Corte costituzionale sull'argomento ha emanato "norme imperative che perseguono una finalità chiaramente protettiva".

Da quel momento la questione più rilevante non è stata quella del "se" le amministrazioni regionali e locali dispongano d'una legittimazione contrattuale in tale ambito, bensì quella del "come" valutare i contratti da esse pattuiti in precedenza.

Nel periodo de qua il Comune di Oliveri **non ha in essere** contratti che rappresentino "strumenti di finanza derivata".

Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale

In occasione della predisposizione del Rendiconto di gestione 2015, la normativa ha evidenziato in maniera chiara l'esigenza di provvedere ad una fase di riallineamento del Patrimonio.

L'esigenza contabile e l'indirizzo normativo previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e dai provvedimenti dell'"Armonizzazione contabile" sostenuti da ARCONET (acronimo di armonizzazione contabile enti territoriali), struttura della Ragioneria dello Stato, sono risultati essere lo stimolo per una profonda revisione sia dell'inventario tecnico/contabile che del patrimonio.

Una corretta gestione del "piano delle alienazioni" e dell'attività che lo precede di "ricognizione del patrimonio" che ne consente la corretta definizione della destinazione ai fini dell'erogazione di servizi istituzionali e non istituzionali è stata di certo uno strumento importante.

L'attività fa riferimento a quanto previsto dall'articolo 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con Legge 6 agosto 2008, n. 133 successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n. 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214/2011 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali", il quale prevede testualmente, al comma 1: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con deliberazione dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione".

I riflessi conseguenti al recupero di conoscenza del patrimonio comunale hanno innegabilmente contribuito ad inquadrare la natura della destinazione d'uso degli immobili e delle strutture comunali con conseguenti effetti sia sul bilancio, sia sulla loro gestione.

Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:

Sia la normativa che la giurisprudenza hanno via via evidenziato con maggiore forza l'importanza in termini generali, ai fini dell'attenuazione del rischio di emersione di squilibri di bilancio, della corretta gestione della cassa con particolare attenzione alla corretta apposizione di vincoli alle entrate riscosse, nonché della relativa osservanza nella successiva gestione (che, fisiologicamente, può investire vari esercizi finanziari).

L'esigenza che le risorse vincolate giacenti in cassa non siano distolte dalla loro originaria destinazione (impressa dalla legge o dalla volontà di terzi finanziatori) traspare chiaramente nell'art. 195 del D.lgs. n. 267/2000 (Tuel) che, nell'ammettere deroghe al vincolo di destinazione di queste risorse, pone tuttavia vari limiti, quantitativi e procedurali, nonché indica la necessità che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate siano oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria.

Il Fondo Anticipazione di Liquidità (FAL) è stato introdotto per la prima dall'art. I, comma 13, del d.l. 35/2013 con l'obiettivo di arginare il ritardo dei pagamenti delle amministrazioni pubbliche.

Si tratta di uno strumento di carattere eccezionale, con cui Cassa depositi e prestiti S.p.A. provvede ad anticipare, agli enti locali in stato di deficienza di cassa, la liquidità necessaria ad assicurare il pagamento dei debiti già iscritti nei pregressi bilanci di competenza. In questo modo gli enti locali strutturalmente deficitari possono individuare un percorso di riallineamento tra cassa e competenza usufruendo di un prestito di più lunga durata rispetto a quelli ordinari, dal momento che la stessa disposizione prevede che l'ente locale debba restituire l'anticipazione di liquidità con piano di ammortamento, a rate costanti ed entro un orizzonte temporale massimo di trent'anni.

Successivamente grazie al D.L. n. 73 del 25 maggio 2021 (c.d. "D.L. Sostegni-bis), CDP, in coordinamento con il Ministero dell'economia e delle finanze, è stato possibile gestire le risorse messe a disposizione dallo Stato per accelerare il pagamento dei debiti commerciali, maturati al 31 dicembre 2020 e questa opportunità è stata sfruttata da molte amministrazioni locali in difficoltà con i flussi di cassa.

La situazione è la seguente:

Anticipazione di Liquidità					
Decreto-legge 08.04.2013, n. 35 e successivi rifinanziamenti					
Descrizione				Importo originario	1.907.576,43
<i>anno</i>	<i>capitale</i>	<i>interessi</i>	<i>importo rata</i>	<i>residuo capitale</i>	<i>note</i>
2014	6.541,76	10.240,40	16.782,16	303.585,31	
2015	19.851,04	22.123,07	41.974,11	786.878,34	
2016	56.268,14	86.446,38	142.714,52	1.824.915,49	
2017	52.606,59	30.107,93	82.714,52	1.772.308,90	
2018	53.411,25	29.303,27	82.714,52	1.718.897,65	
2019	54.235,11	28.479,41	82.714,52	1.664.662,54	
2020	55.078,74	27.635,78	82.714,52	1.609.583,80	
2021	55.942,75	26.771,77	82.714,52	1.553.641,05	
2022	52.978,73	23.788,85	76.767,58	1.500.662,32	
2023	53.531,42	16.687,63	70.219,05	1.447.130,90	

Anticipazione di Liquidità					
Decreto-legge 19.05.2020, n. 34 * articolo 116					
Descrizione				Importo originario	1.029.605,10
<i>anno</i>	<i>capitale</i>	<i>interessi</i>	<i>importo rata</i>	<i>residuo capitale</i>	<i>note</i>
2020					
2021	354.660,41	10.113,67	364.774,08	674.944,69	
2022	20.350,04	8.274,82	28.624,86	654.594,65	
2023	20.599,53	8.025,33	28.624,86	633.995,12	

Anticipazione di Liquidità					
Decreto-legge 25.05.2021, n. 73 * articolo 21					
Descrizione				Importo originario	199.647,21
<i>anno</i>	<i>capitale</i>	<i>interessi</i>	<i>importo rata</i>	<i>residuo capitale</i>	<i>note</i>
2021	-	-	-	199.647,21	
2022	8.361,88	493,57	8.855,45	191.285,33	
2023	6.648,95	382,57	7.031,52	184.636,38	

PARTE SESTA**Organismi controllati e Società partecipate.**

L'articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portalesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014). Censimento che è possibile riepilogare analiticamente nella tabella che segue.

Le quote di partecipazione diretta sono rimaste **invariate** nell'arco del mandato e sono così rappresentabili.

SOCIETA' PARTECIPATE	% PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET ove consultare i relativi rendiconti o bilanci di esercizio
ATOME2	1,50%	https://cittametropolitana.me.it
GAC GOLFO DI PATTI	5,95%	https://www.gacgolfodipatti.it
GAL TIRRENICO	5%	https://www.galtirrenico-it
SRR MESSINA PROV.	1,19%	https://srrmessinaprovincia.it
ASMEL	0,049%	https://www.asmel.ue
ORGANISMI PARTECIPATI		SITO INTERNET
A.T.I. IDRICO		

Il principio contabile del "Bilancio consolidato" di cui al D. Lgs 118/2011 e s. m. i. definisce il gruppo "amministrazione pubblica" come l'insieme che comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal presente decreto.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento a una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Lo stesso principio contabile definisce quali tipologie di società ed organismi debbano essere considerati nell'ambito del GAP ed impone di definire il cosiddetto "perimetro di consolidamento" per definire ed approvare il Bilancio consolidato.

Il Gruppo amministrazione pubblica rappresenta una visione più ampia delle partecipazioni a livello comunale comprendendo anche gli enti strumentali ed organismi partecipati ed è funzionale a definire il perimetro di consolidamento dei conti pubblici per la redazione del Bilancio Consolidato.

Il Comune di Oliveri è escluso da tale attività e quindi non deve redigere il Gruppo Amministrazione pubblica in quanto inferiore a 5.000 abitanti.

Considerazioni finali e conclusioni

È del tutto evidente che il quinquennio che ci ha visti amministrare sia fra i più drammatici dell'era moderna. Eventi globali hanno minato alla tenuta sociale ed economica del mondo intero, chiamando i leader di governo, su piccola e ampia scala, a fornire risposte e dare dimostrazioni di tenuta mentale e affidabilità.

In questo clima di incertezze abbiamo operato con serietà e autorevolezza, garantendo al contempo, sicurezza e prospettiva futura.

I risultati raggiunti sono da considerare straordinari e sono riconosciuti dalle comunità limitrofe che considerano il nostro modo di amministrare innovativo ed efficiente.

Il nostro programma elettorale è stato utilizzato come una stella polare e abbiamo tentato di seguirne le direttive, riducendo al minimo storico il ricorso a fondi di bilancio comunale, usati esclusivamente per l'ordinario e lo straordinario.

Eventi, decori, riqualificazione, pulizia, progettazione, grandi opere, sicurezza, sostegno sociale, arte e cultura, salute, ecc. sono elementi su cui ogni investimento è stato etero finanziato.

Di particolare rilievo è la partecipazione attiva di molti cittadini alla vita amministrativa, vero tratto distintivo della nostra amministrazione. Le persone si sentono parte integrante della comunità, riscoprendo un senso di appartenenza come raramente era accaduto in passato. Le persone hanno scoperto che ci si può fidare della politica, che nel richiedere sforzi alla gente diventa anch'essa esempio virtuoso e non solo profeta.

Lasciamo Oliveri alle determinazioni della prossima contesa elettorale, certi che l'asticella delle aspettative sia notevolmente elevata e fiduciosi che i prossimi anni vedranno il nostro Comune in continua crescita, culturale, sociale e naturalmente economica.

Oliveri, 28 febbraio 2024



IL SINDACO
Dott. Francesco Iarrera

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Oliveri, 12.03.2024

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO

Dott. Massimiliano Rosa
COMMERCIALISTA - REVISORE LEGALE
Via Marchese Ugo, 52 - 90141 Palermo
Cod. Fisc.: RS0MSM79D24G273M
P. IVA 06171750824

